Liceo Statale "F.De Sanctis" Paternò
Prot. 0004392 del 16/05/2019
04 (Entrata)

Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia

LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

CLASSE 5ª SEZ E

LICEO LINGUISTICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2018/2019

	INDICE	
1	**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**	
1.1	I docenti	p. 3
1.2	Alunni: elenco	p. 4
2	**PROFILO DELLA CLASSE**	p. 5
3	**PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO**	
3.1	Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo	p. 7
3.2	Quadro orario	p. 8
4	**PERCORSO DIDATTICO**	
4.1	*Cittadinanza e Costituzione*	
4.1a	Riferimenti normativi	p. 8
4.1.b	Attività, percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione	p. 10
4.2	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	p. 17
4.3	Moduli con metodologia CLIL	p. 20
4.4	Macro aree pluridisciplinari	p. 23
4.5	Attività di recupero	p. 24
4.6	Attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 24
4.7	Metodologia e strumenti	p. 24
4.8	Verifica e valutazione degli apprendimenti	p. 24
5	Date e testi simulazione prove scritte	p. 28
	ALLEGATI	
	Relazioni e contenuti disciplinari (all.1)	
	Griglie di valutazione 1^ prova (tipologia A, B, C) (all.2)	
	Griglia di valutazione 2^ prova (all.3)	
	Griglia di valutazione del colloquio (all.4)	
	Testi delle simulazioni della prima e seconda prova (all.5)	

1. Il CONSIGLIO DI CLASSE

1.1 I docenti del Consiglio di classe

La componente docenti del Consiglio di classe non è rimasta stabile nel corso del triennio, come si evince dalla seguente tabella di riepilogo:

Coordinatore: prof.ssa Militello Milva Gaetana

DISCIPLINA	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	MILITELLO MILVA	MILITELLO MILVA	MILITELLO MILVA
STORIA	BONADIES MICHELA	BONADIES MICHELA	MILITELLO MILVA
FILOSOFIA	PRESTIANNI CINZIA	PRESTIANNI CINZIA	BORZÍ MARIA PIA
MATEMATICA	SCANDURA PIERPAOLA	SCANDURA PIERPAOLA	SCANDURA PIERPAOLA
FISICA	SCANDURA PIERPAOLA	SCANDURA PIERPAOLA	SCANDURA PIERPAOLA
INGLESE	SCIUTO ANNA ANTONINA	SCIUTO ANNA ANTONINA	SCIUTO ANNA ANTONINA
FRANCESE	FAILLA GIUSANNA	CASTIGLIONE SILVANA ISABELLA	CASTIGLIONE SILVANA ISABELLA
SPAGNOLO	CATANZARO STEFANIA	CATANZARO STEFANIA	MORABITO ROSITA
CONVERSAZIONE INGLESE	PAFUMI STELLA	CURSARO ILARIO	CURSARO ILARIO
CONVERSAZIONE FRANCESE	MAFFEIS MADDALENA S.	MAFFEIS MADDALENA S.	MAFFEIS MADDALENA S.
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	INTERLICCHIA FELICE	ARCIDIACONO MYRNA	ARCIDIACONO MYRNA
STORIA DELL'ARTE	FINOCCHIARO FRANCESCO	CORSARO MONICA	CORSARO MONICA
SCIENZE NATURALI	DI FRANCO FRANCESCA	DI FRANCO FRANCESCA	LA PAGLIA LUCREZIA
SCIENZE MOTORIE	BATTICCIOTTO VINCENZO	BATTICCIOTTO VINCENZO	BATTICCIOTTO VINCENZO
RELIGIONE	LAUDANI BARBARA	LAUDANI BARBARA	LAUDANI BARBARA

1.2 Elenco alunni

N°	COGNOME E NOME
1	Calì Letizia
2	Campisano Irene
3	Caponnetto Demetria
4	Celsa Giulia
5	Cosentino Federica
6	Di Perna Marina
7	Lauria Simona
8	Minutolo Federica
9	Mobilia Giorgia Francesca
10	Palmeri Roberta
11	Pappalardo Federica
12	Pappalardo Simone
13	Sava Simona
14	Scaccianoce Giulia Carmela
15	Sinatra Lucia
16	Speranza Stefania
17	Tartaro Debora
18	Troìa Valeria

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E del Liceo Linguistico è composta da 18 alunni, di cui n 1 maschio e n 17 femmine. N 3 alunni non sono residenti a Paternò (Belpasso, Adrano).
Nessun alunno frequenta per la seconda volta la classe quinta.
La storia della classe, costituitasi nell'a.s. 2014-2015, può essere riepilogata nelle linee essenziali attraverso la seguente tabella:

		N. alunni	M	F	PENDOLARI	N. RIPETENTI (da altra classe o scuola)	N. NON AMMESSI	TRASFERITI DA ALTRA SCUOLA	TRASFERITI VERSO ALTRA SCUOLA
I ANNO	**2014-2015**	22	1	21	7	0	3	0	1
II ANNO	**2015-2016**	20	1	19	6	0	3	2	0
III ANNO	**2016-2017**	17	1	16	3	0	0	1	1
IV ANNO	**2017-2018**	18	1	17	3	0	0	1	0
V ANNO	**2018-2019**	18	1	17	3	0	0	0	0

All'inizio del percorso scolastico la classe si presentava estremamente eterogenea, molti non avevano i prerequisiti necessari e si attestavano su un livello medio-basso di conoscenze, competenze e capacità; dimostravano inoltre di possedere un metodo di studio non del tutto corretto. Il Consiglio di classe ha sin da subito lavorato impostando interventi didattici mirati a colmare le lacune presenti e a migliorare la sfera delle competenze e delle abilità nonché impostare un metodo di studio volto a rendere gli studenti autonomi nella capacità di sapere effettuare una rielaborazione personale e autonoma di quanto svolto, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento di una piena formazione personale e culturale di ogni studente.
Dopo un biennio abbastanza problematico la classe ha affrontato, per tutto il triennio, un percorso di maturazione, sia personale sia scolastico, attraverso l'acquisizione di senso di responsabilità di fronte ai propri compiti e di un metodo di studio efficace che ha consentito di colmare le lacune pregresse.
Il triennio è stato caratterizzato dall'avvicendarsi di docenti in alcune discipline che ha imposto la necessità di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività didattica. Tale situazione, tuttavia, non è

stata del tutto uno svantaggio; l'avvicendamento di alcuni docenti è stato anche un fattore motivante in termini di crescita personale e di maturazione degli studenti nonché di capacità di adattamento e flessibilità nelle varie situazioni. Dal punto di vista comportamentale gli studenti sono vivaci ma nei limiti della correttezza e del rispetto reciproco e nei confronti del corpo docente; si sono distinti per educazione e rispetto delle regole, per l'inclusione educativa e didattica.

La classe si rivela piuttosto eterogenea per preparazione di base, attitudini personali, impegno e obiettivi conseguiti; pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello. Un gruppo di studenti, ha acquisito nel corso del triennio un metodo di studio sempre più sicuro, lavoro ordinato, abilità sicure accompagnate da un impegno regolare. Sono studenti che hanno raggiunto un'ottima preparazione e ottime competenze. Un secondo livello è costituito da studenti che, durante il triennio, hanno avuto un impegno costante e in particolare hanno rafforzato il metodo di studio, conseguendo un livello di preparazione discreta anche se presentano qualche fragilità in alcune discipline linguistiche. Un gruppo di studenti, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline e un impegno non sempre costante, ha raggiunto un livello di preparazione nel complesso sufficiente. In tutte le discipline si è lavorato per contribuire al processo formativo e all'acquisizione di competenze permanenti. I docenti sono sempre stati attenti a cogliere e valorizzare i segnali positivi relativi alla crescita degli studenti e ad affrontare momenti di stanchezza e minore costanza che avrebbero potuto disorientarli.

Nel corso del triennio la classe si è mostrata complessivamente disponibile alle iniziative didattiche e formative; una buona parte di studenti ha partecipato con interesse ad alcune attività curriculari ed extracurriculari proposte dall'Istituto che hanno permesso loro di venire a contatto con contesti socio-culturali diversi e di arricchire la loro formazione umana e culturale. Alcuni studenti hanno acquisito le certificazioni linguistiche. La classe ha inoltre partecipato a diverse attività di orientamento in uscita. Nel corso del triennio inoltre la classe ha partecipato in maniera costante e con impegno ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Al terzo anno gli studenti hanno lavorato in collaborazione con l'ente Pro loco del comune di Paternò al progetto "Co-operando per il rilancio di Paternò" che ha avuto come finalità la conoscenza e la rivalutazione dei principali monumenti storici di Paternò. Nell'ultimo biennio invece la classe ha svolto un percorso in collaborazione con CISCO Networking Academy.

3. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

3.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").
Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

Gli studenti dell'indirizzo linguistico a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3.2 Quadro orario:

Liceo Linguistico					
Discipline	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e Letteratura italiana	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
Lingua e cultura latina	**2**	**2**	**-**	**-**	**-**
Lingua e cultura straniera1*	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Lingua e cultura straniera2*	**3**	**3**	**4**	**4**	**4**
Lingua e cultura straniera3*	**3**	**3**	**4**	**4**	**4**
Storia e Geografia	**3**	**3**	**-**	**-**	**-**
Storia	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Filosofia	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Matematica**	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
Fisica	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Scienze naturali***	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Storia dell'arte	**-**	**-**	**2**	**2**	**2**
Scienze motorie e sportive	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Religione cattolica/Att. Alternative	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
TOTALE ORE	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con un docente di madrelingua
** Con Informatica al I biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
N.B.: Al **terzo anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **una disciplina non linguistica** (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico; al **quarto e quinto anno** è previsto l'insegnamento in lingua straniera, ad opera di docenti qualificati, di **due discipline non linguistiche** (CLIL), comprese nell'area degli insegnamenti obbligatori o degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico.Allo stato attuale l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (in lingua inglese e francese) coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze Naturali, Fisica.

4. PERCORSO DIDATTICO

4.1 Cittadinanza e costituzione

4.1.a Riferimenti normativi

L'insegnamento/apprendimento di *Cittadinanza e Costituzione* è disciplinato dalla seguente normativa:

- Art.1 della Legge n.169 del 2008
- Circolare ministeriale n.86 del 27 ottobre 2010

Le competenze sociali e civiche si ispirano alle otto competenze chiave indicate dal "Quadro di riferimento europeo" (*Raccomandazione del 22 maggio 2018*) descritte di seguito:

COMPETENZE	**DESCRIZIONE**
Competenza alfabetica funzionale	La competenza di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene (pag. 16).
Competenza multilinguistica	Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi (pag. 17).
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività, oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda, usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in Tecnologie e Ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino (pag. 18).
Competenza digitale	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico (pag. 20).
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo (pag. 21).

Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società (pagg. 22-23).
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione (pagg. 23-24).
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui (pag. 25).

4.1b Attività, percorsi e progetti di Cittadinanza e Costituzione attuati dalla classe nel triennio

TITOLO. Sc.O.rgo: scelgo e organizzo il mio futuro. Imparo a scegliere 1 (Progetto PON Orientamento e riorientamento)

Descrizione del progetto.

Il progetto si è proposto di fornire percorsi di formazione finalizzati ad accompagnare le studentesse e gi studenti all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie aspettative e motivazioni e a riflettere sulla propria identità professionale. Gli interventi sono stati mirati all'educazione, alla scelta e all'acquisizione e potenziamento delle competenze necessarie nei settori delle professioni e nel mondo del lavoro.

Attività svolte e soggetti coinvolti.

Laboratori di ricerca attiva del lavoro. elaborazione del Curriculum. Consenso trattamento dati personali. Lettera di presentazione: obiettivo, contenuti.

Laboratori su colloquio di selezione: finalità, modalità, le domande tipiche, stile esaminatore, regole per affrontare un colloquio, i comportamenti da evitare, il colloquio di gruppo.

Laboratori di analisi dei canali di ricerca attiva (social network, blog, mobile recruiting; individuazione delle fonti, le Agenzie interinali e loro funzione; gli strumenti utilizzati dai datori di lavoro per favorire l'incontro tra domanda e offerta.

Soggetti coinvolti: docente interno in qualità di tutor; Esperti esterni del Centro per l'Impiego di Paternò.

Competenze attivate

Competenze di cittadinanza

- acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento, nell'esperienza di

cittadinanza attiva, comprendendo le strutture sociali ed economiche;

- valutare le caratteristiche attuali della situazione occupazionale locale, nazionale e internazionale;
- prendere impegni con se stesso e con gli altri portandoli a termine e rispettando scadenze e aspettative per conseguire un interesse comune*;*
- operare una propria interpretazione del reale ed esercitare previsioni come guida per l'azione;
- costruire consapevolmente una propria identità sociale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione e la gestione dello stress;
- riflettere sulla percezione reale tra capacità e limiti, sulle proprie competenze come utile strumento per trovare lavoro e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze digitali.

- utilizzare con spirito critico e responsabile le tecnologie digitali per lavorare e partecipare alla società attraverso un uso consapevole dei social come strumento di lavoro.

TITOLO. **La città, narrazione e rappresentazione dello spazio urbano attraverso la lettura delle stratificazioni culturali e sociali; a cura del DART**

Descrizione del progetto.
Il progetto ha trovato le sue ragioni nell'esigenza di riconfigurare il rapporto tra il discente e la città, intesa come stratificazione culturale, sociale ed economica. Il progetto si è fondato sull'analisi della città storica: acropoli e borgo antico e sulla città consolidata: dall'espansione storica fino agli anni '80. Il territorio della ricerca è stato quello di Paternò in quanto organismo urbano che meglio rappresenta la morfogenesi della città tipo.

Attività svolte e soggetti coinvolti
Laboratori sulla storia della città di Paternò
Laboratori di tecniche fotografiche e grafiche di rappresentazione cad e a mano libera
Attività di raccolta dati antropologici e sociologici e ricognizione video fotografica
Laboratori di realizzazione di una mostra video /fotografica, e pubblicazione del blog
Soggetti coinvolti: docente interno di storia dell'arte. Esperti esterni: Fotografo, Videomaker.
Associazioni culturali-professionali e aziende: Arkepolis, Ordine degli Architetti, officina 21

Competenze attivate
Competenze di cittadinanza

- acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento utilizzando il palinsesto offerto dallo studio della storia dell'arte e della città;
- acquisire la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico, (habitat formativo) attraverso il "riconoscimento" dei valori e delle connessioni con le parti della città;
- individuare gli spazi urbani di eccellenza e di criticità.

Competenze digitali.

- utilizzare dispositivi digitali per la rappresentazione dello spazio urbano;
- effettuare una lettura comparata del sistema città;
- utilizzare consapevolmente i social, blog e media.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- lavorare in team (verticali/orizzontale);
- progettare e realizzare un prodotto accessibile a più fasce di utenti per la diffusione della cultura di cittadinanza;
- creare le condizioni per avviare i processi autonomi di resilienza urbana nei contesti sociali, spaziali e simbolici studiati; incubare startup innovative e creare nuove relazioni culturali e sociali

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

- Effettuare una analisi della cultura locale, del patrimonio artistico ed espressivo acquisendo la consapevolezza di come tali espressioni possono avere effetti sulle idee dei singoli individui.

TITOLO. Storia del Nord Africa e del Medio Oriente.

Descrizione del progetto.

Il progetto ha previsto l'elaborazione di percorsi didattici relativi alla conoscenza degli aspetti fondamentali delle società islamiche, alla comprensione delle differenze e delle assonanze religiose e culturali delle popolazioni che abitano l'ampio arco geografico che si trova lungo la costa del Mediterraneo fino a Iran e Afghanistan; ala comprensione delle cause, motivi e sviluppi di guerre spesso dimenticate. Il progetto ha previsto la creazione di un prodotto finale multimediale.

Attività svolte e soggetti coinvolti

Laboratori su imperialismo, colonialismo, Protettorati Mandati, Impero Romano, Impero Bizantino, Impero Ottomano, nascita e diffusione dell'Islam, Maghreb e Mashreq; Algeria, Tunisia, Marocco, Libia, Arabia Saudita, Palestina, Siria, Libano, Turchia, Iran, Afghanistan.

Soggetti coinvolti: docenti interni di Lettere

Competenze attivate

Competenze di cittadinanza

- acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento, comprendendo le strutture sociali, economiche, politiche attraverso la conoscenza dei processi migratori, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale;
- promuovere il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni e identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali valorizzando il principio di pari dignità di ogni persona;
- operare un rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali, individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata;
- operare una propria interpretazione del reale ed esercitare previsioni come guida per l'azione;
- costruire consapevolmente una propria identità sociale riconoscendo che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- lavorare in team (verticali/orizzontale);
- progettare e realizzare un prodotto accessibile a più fasce di utenti per la diffusione della cultura di cittadinanza;
- creare le condizioni per far fronte all'incertezza.

Competenze digitali.

- utilizzare dispositivi digitali attraverso la creazione di contenuti promuovendone l'uso

consapevole.

Progetto sportivo. Il progetto è articolato sul triennio.
TITOLO prima annualità: Sport e salute
TITOLO seconda annualità: Sport e Fair Play
TITOLO terza annualità: Gioco, sport e benessere

Descrizione del progetto.
Il progetto ha promosso l'importanza della pratica sportiva nel percorso educativo, formativo e didattico degli alunni attraverso i seguenti sport: calcio, pallavolo, Badminton, tennis tavolo, palla tamburello. Il progetto ha previsto l'organizzazione di tornei di classe, interclasse e interistituto, con gli Istituti Superiori del territorio riguardanti: Calcio, Calcio a 5, Badminton e Pallavolo, nonché la partecipazione dell'istituto alle fasi provinciali dei GSS.
Attività svolte e soggetti coinvolti
Attività sportive del CSS, che sono serviti a preparare e a selezionare gli alunni che hanno partecipato alle gare dei GSS di calcio, pallavolo, Badminton, tennis tavolo, palla tamburello.
Soggetti coinvolti: Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive

Competenze attivate
Competenza di cittadinanza.

- agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale sviluppando autonomia e responsabilità;
- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune attraverso l'organizzazione e gestione di manifestazioni sportive maggiormente praticate nel territorio.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- acquisire capacità relazionali mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari, sensibilità, il Fair Play, la capacità di gestire i conflitti e le mediazioni lavorando in gruppo;
- valorizzare il senso dell'unità e delle differenze;
- acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione e la gestione dello stress e la percezione reale tra capacità e limiti;
- gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

TITOLO. SC.ORGO: scelgo e organizzo il mio futuro. Il torneo di lingua italiana… partecipo fino alla fine (Progetto PON Orientamento e riorientamento)

Descrizione del progetto.
Il progetto si è proposto di fornire percorsi di formazione finalizzati ad accompagnare le studentesse e gi studenti all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie aspettative e motivazioni e a riflettere sulla propria identità professionale. Gli interventi sono stati mirati all'educazione, alla scelta e all'acquisizione e potenziamento delle competenze necessarie nei settori delle professioni e nel mondo del lavoro attraverso l'organizzazione di un torneo.

Attività svolte e soggetti coinvolti
Laboratorio su stesura di un libretto delle istruzioni sulle regole del Torneo di lingua italiana
Laboratorio su costruzione di prove didattiche per il torneo
Laboratorio di organizzazione del torneo
Soggetti coinvolti: docente interno di Lettere in qualità di esperto; docente interno di lettere in

qualità di tutor.

Competenze attivate
Competenze di cittadinanza.

- prendere impegni con se stesso e con gli altri portandoli a termine e rispettando scadenze e aspettative per conseguire un interesse comune*;*
- operare una propria interpretazione del reale ed esercitare previsioni come guida per l'azione;
- costruire consapevolmente una propria identità sociale.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- favorire il percorso di ricerca e conoscenza di se stessi e delle proprie competenze come utile strumento per trovare lavoro;
- favorire la coscienza del sé e della percezione reale tra capacità e limiti;
- favorire il rispetto di regole, di interiorizzazione di esperienze competitive vissute in termini di vittoria rispettosa e sconfitta serena;
- potenziare le capacità decisionali e di problem solving;
- elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze digitali.

- Utilizzare con spirito critico e responsabile le tecnologie digitali per lavorare e partecipare alla società attraverso un uso consapevole delle tecnologie digitali.

TITOLO. Potenziamento Linguistico per la Certificazione Internazionale (Inglese, Francese, Spagnolo)

Descrizione del progetto.
Il progetto si è proposto di far conseguire agli studenti le certificazioni internazionali dal livello B1 al livello B2 e capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro attraverso il potenziamento delle competenze orali e scritte di comprensione e produzione, e il riconoscimento "CertiLingua" attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee internazionali per studenti. Certificazioni esterne con Cambridge ESOL per l'inglese; D.E.L.F. per il francese; D.E.L.E spagnolo

Attività svolte e soggetti coinvolti.
Corsi di: inglese, spagnolo, della durata di 30 ore ciascuno.
Soggetti coinvolti. Docenti interni di inglese, francese, spagnolo.

Competenze attivate.
Competenza di cittadinanza.

- acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento attraverso la conoscenza di realtà sociali e culturali diverse dalla nostra attraverso rapporti di collaborazione con istituti stranieri e scambi culturali telematici;
- agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale e collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico attraverso il "riconoscimento" dei valori di sistemi educativi diversi dai nostri;

Competenza multilinguistica

- avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici attraverso la

comunicazione in lingua straniera;

- potenziare e favorire la comunicazione in lingua straniera con l'ausilio di sussidi multimediali;
- avviare e mantenere rapporti di amicizia e collaborazione con Istituti stranieri anche con scambi culturali telematici.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- acquisire capacità di riflettere su se stessi potenziando la motivazione;
- riflettere sulla percezione reale tra capacità e limiti, sulle proprie competenze e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- elaborare e rielaborare un progetto di vita in relazione al contesto perseverando per il raggiungimento dell'obiettivo;
- capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro;
- gestire i conflitti e le mediazioni lavorando in gruppo anche con studenti di diversa nazionalità e lingua

TITOLO. **Stage linguistico con paesi di lingua inglese, francese, spagnola.**

Descrizione del progetto.
Il progetto si è proposto di capitalizzare un portfolio linguistico spendibile nel campo dello studio e del lavoro, di conoscere aspetti culturali tipici della società in cui si studia la lingua e di apprendere la lingua viva attraverso la comunicazione. Il progetto ha fornito occasioni di incontro con parlanti nativi attraverso stages linguistici con evidenti vantaggi dal punto di vista linguistico, culturale e capitalizzare un portfolio linguistico raggiungendo il Livello 4 del Quadro Comune delle Competenze Europee spendibile nel campo dello studio e del lavoro e il riconoscimento "Certilingua" attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee internazionali per studenti.

Attività svolte e soggetti coinvolti
Nel triennio sono stati svolti stages a Londra e Salamanca della durata di una settimana. Sono state effettuate n. 20 ore di lezione.
Soggetti coinvolti. Docenti interni di lingua: inglese, francese, spagnolo

Competenze attivate
Competenza di cittadinanza.

- acquisire il senso di consapevolezza, di partecipazione e di riconoscimento attraverso la conoscenza di realtà sociali e culturali diverse dalla nostra;
- agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale;
- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- collocare le conoscenze curriculari in un contesto specifico attraverso il "riconoscimento" dei valori di sistemi educativi diversi dai nostri.

Competenza multilinguistica

- favorire l'uso di strumenti multimediali nella comunicazione;
- conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse attraverso il potenziamento delle competenze orali e scritte di comprensione e produzione;
- avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici attraverso la comunicazione in lingua straniera.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- acquisire capacità relazionali, sensibilità, creatività, capacità di gestire i conflitti e le mediazioni lavorando in gruppo;
- valorizzare il senso dell'unità e delle differenze;
- gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

TITOLO. Dal semaforo alla rotonda. La Scuola diversa.
Il progetto è articolato su quattro moduli.
Titolo primo modulo. Teatro sociale.
Descrizione del progetto.
Il progetto ha previsto l'elaborazione di percorsi didattici, di recupero/rafforzamento delle competenze di base, strutturati in forma laboratoriale e basati sul Teatro Sociale e la Drammaturgia di Comunità. Il progetto ha avuto come scopo precipuo la valorizzazione delle diverse abilità nel lavoro di gruppo, il rispetto delle regole, la presa di coscienza individuale e l'espressione delle proprie potenzialità.

Attività svolte e soggetti coinvolti
Attraverso il Teatro Sociale e la Drammaturgia di Comunità sono stati realizzati prodotti che utilizzano varie forme di linguaggio: verbale, del corpo, della musica, usando l'espressività, il "fare insieme" come modalità di comunicazione e relazione. In base ad una concezione "creativa" dell'animazione e attraverso l'acquisizione di tecniche specifiche, si è mirato a stimolare il cambiamento personale e sociale.
Soggetti coinvolti. Docenti interni, Associazione COOP SOC Sociale Koinè, Associazione Diversa-mente Uguale

Competenze attivate
Competenza di cittadinanza.
- agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale;
- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- acquisire capacità relazionali, sensibilità, creatività, capacità di gestire i conflitti e le mediazioni lavorando in gruppo;
- valorizzare il senso dell'unità e delle differenze;
- gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- effettuare un'analisi della cultura locale, del patrimonio espressivo acquisendo la consapevolezza di come tali espressioni possono avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Titolo secondo modulo. Video opportunità
Descrizione del progetto.
Il progetto si è basato sull'uso consapevole di più media e linguaggi favorendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi linguaggi per immagini e valorizzando la potenzialità artistico-creativa presente in ciascuno dei fruitori. Il progetto si è sviluppato partendo da un concetto, un disegno, un prodotto interattivo, una immagine fissata con l'obiettivo fotografico.

Attività svolte e soggetti coinvolti
Laboratori finalizzati all'acquisizione degli strumenti necessari alla produzione di immagini attraverso l'utilizzo delle foto-videocamere digitali in HD.
Laboratori su tecniche di ripresa e montaggio attraverso l'utilizzo di software specifici.

Soggetti coinvolti. Docenti interni e Associazione COOP SOC Sociale Koinè

Competenze attivate
Competenza di cittadinanza.

- agire da cittadino responsabile partecipando alla vita civica e sociale;
- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;

Competenze digitali.

- utilizzare dispositivi digitali valorizzando le potenzialità connesse alla Information Comunication tecnology e promuovendone l'uso consapevole nella produzione di foto e video artistici;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

- acquisire capacità relazionali, sensibilità, creatività, capacità di gestire i conflitti e le mediazioni lavorando in gruppo;
- valorizzare il senso dell'unità e delle differenze;
- gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo;

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento realizzati nel triennio

La classe ha seguito un percorso triennale distinto in due fasi: al terzo anno la classe ha aderito al progetto "Co-operando per il rilancio turistico di Paternò"; al quarto e quinto anno al progetto CISCO distinto a sua volta in due percorsi: "IT Essential" e "Introduzione alla cybersecurity".

TITOLO. "Co-operando per il rilancio turistico di Paternò".

DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Il progetto, finalizzato all'acquisizione di competenze relazionali specifici per l'attività di accompagnatore turistico, ha promosso la conoscenza del territorio e di alcuni monumenti di rilevanza artistico-storico di Paternò e ha favorito la loro applicazione in contesti lavorativi. L'attività di formazione è stata realizzata a scuola e all'esterno presso i siti turistici di particolare rilievo del territorio.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI
Ente partner. Pro-Loco di Paternò;
Soggetti coinvolti: tutor della struttura ospitante; tutor didattico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi generali

- sapersi approcciare ad esperienze nuove;
- saper individuare conoscenze disciplinari nella dimensione lavorativa;
- saper verificare, comparare, valutare, criticare le teorie apprese;
- saper monitorare, valutare, evidenziare criticità del proprio apprendimento;
- saper assumere il ruolo di attore in una ricerca-azione;
- migliorare le proprie competenze relazionali e l'autocontrollo;

- avere consapevolezza e senso di responsabilità del ruolo assunto.

Competenze tecnico-professionali acquisite

- conoscere la storia e la rilevanza artistico-cutlurale dei beni materiali e immateriali del territorio di Paternò;
- produrre materiali informativi e promozionali relativi al territorio; organizzazione del lavoro nel gruppo; rispetto dei ruoli, dei tempi e delle consegne;
- acquisire competenze relazionali nell'attività di guida turistica;
- saper parlare davanti ad un pubblico;
- organizzare le proprie idee in maniera funzionale alla comunicazione; farsi carico delle richieste dei gruppi di turisti ospitati;
- promuovere il territorio e gestire i flussi turistici.

Competenze linguistiche

- gestire la propria competenza comunicativa nella lingua madre e nelle lingue straniere, approfondendola con la conoscenza del linguaggio settoriale.

Competenze trasversali

- capacità di diagnosi di problem solving, decisionali, gestione del tempo, adattamento ai diversi ambienti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.

Modulo di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro a cura del soggetto promotore e modulo sui rischi specifici sul posto di lavoro a cura del soggetto ospitante (4+8 ore);
Conoscenza dei luoghi di interesse turistico della città di Paternò
Simulazione dell'attività di guida turistica;
Seminari su tematiche relative alle conoscenze storico-artistiche dei monumenti e dei siti etno-antropologici più importanti.
Attività di accoglienza del pubblico in eventi di carattere artistico- culturale;
Produzione di materiali per la promozione turistica del territorio.

TITOLO. IT ESSENTIALS

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il progetto, finalizzato a consolidare le competenze degli studenti su tecnologie e imprenditorialità con il digitale, si è posto lo scopo di promuovere cultura e competenze digitali che sono richieste dalle aziende e spendibili in qualunque ambito professionale. L'attività di formazione è stata realizzata a scuola in modalità e-learning con il corso IT Essentials presso la CISCO Networking Academy con sede presso il nostro istituto. Una parte del percorso ha previsto studio autonomo e lavoro in remoto tramite la piattaforma e-learning Cisco MyNetacad

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

Ente partner. CISCO NETWORKING ACADEMY presso il Liceo Statale "F. De Sanctis" di Paternò.
Soggetti coinvolti. Docente interno di matematica e fisica in qualità di tutor interno e tutor della struttura ospitante

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi generali

- sapersi approcciare ad esperienze nuove;
- sapere individuare conoscenze disciplinari nella dimensione lavorativa;
- sapere verificare, comparare, valutare, criticare le teorie apprese;
- sapere monitorare, valutare, evidenziare criticità del proprio apprendimento;
- sapere assumere il ruolo di attore in una ricerca-azione;
- avere consapevolezza e senso di responsabilità del ruolo assunto;
- competenze tecnico-professionali acquisite;
- principi di funzionamento di un personal computer e delle reti informatiche;
- assemblaggio PC, istallazione e configurazione di un sistema operativo windows, istallazione periferiche esterne;
- valutazione di aggiornamenti hardware e software, riconoscimento periferiche di rete ed implementazione di soluzione a problemi rilevati.

  Competenze trasversali
- capacità di diagnosi, di problem solving, decisionali, gestione del tempo, adattamento ai diversi ambienti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

14 unità formative e attività lavorativa realizzate con schede di laboratorio. Laboratori di analisi componenti di un computer; introduzione alle procedure di laboratorio; assemblaggio del computer; attività di manutenzione preventiva, istallazione di windows, configurazione e gestione di windows; concetti di networking e networking applicato; Laptot e dispositivi mobili; stampanti, sicurezza; il professionista IT. 4 ore di formazione presso l'azienda Justone di Misterbianco.

TITOLO. INTRODUZIONE ALLA CYBERSECURITY

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il progetto, finalizzato a consolidare le competenze digitali degli studenti, si è posto lo scopo di conoscere e approfondire i fondamenti della sicurezza informatica, attraverso la trattazione dei metodi per garantire la sicurezza on line e orientare gli studenti verso figure professionali sempre più richieste nel mondo del lavoro.

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

Ente partner CISCO NETWORKING ACADEMY presso il Liceo Statale "F. De Sanctis" di Paternò.

Soggetti coinvolti. Docente interno di matematica e fisica in qualità di tutor interno e tutor della struttura ospitante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi formativi generali

- sapersi approcciare ad esperienze nuove;
- sapere individuare conoscenze disciplinari nella dimensione lavorativa;
- sapere verificare, comparare, valutare, criticare le teorie apprese;
- sapere monitorare, valutare, evidenziare criticità del proprio apprendimento;
- sapere assumere il ruolo di attore in una ricerca-azione;
- migliorare le proprie competenze relazionali e l'autocontrollo;
- avere consapevolezza e senso di responsabilità del ruolo assunto;

Competenze tecnico-professionali acquisite

- apprendere i fondamenti di un comportamento online sicuro;

- conoscere i vari tipi di malware e di attacchi ed il modo in cui le aziende si possono proteggere da tali minacce informatiche;
- prendere consapevolezza delle varie opportunità di carriera nella cyber security.

Competenze trasversali

- Capacità di diagnosi, di problem solving, decisionali, gestione del tempo, adattamento ai diversi ambienti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
Attività di 15 ore. Il bisogno di cyber security; Gli attacchi: concetti e tecniche; Proteggere dati e privacy; Proteggere l'azienda; Hai un futuro nella cybersecurity

4.3 Moduli con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di Storia dell'Arte e di Scienze Naturali per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Disciplina non-linguistica: Storia dell'Arte

Lingua straniera: Francese

Finalità generali del percorso CLIL.
- migliorare le competenze linguistiche nella lingua francese;
- sperimentare un approccio metodologico-didattico utile a veicolare conoscenze disciplinari non linguistiche e migliorare l'apprendimento della lingua francese;
- avviare ad un'istruzione plurilinguistica e pluriculturale nel quadro di una nuova cittadinanza europea;
- considerare il bilinguismo come una risorsa che possa favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Prerequisiti disciplinari.
-Conoscenze legati alla cultura della civiltà francese

Prerequisiti linguistici.
- Possesso delle conoscenze e delle competenze minime di base della Lingua francese per affrontare la lettura/comprensione di un testo e per la produzione autonoma di semplici frasi.

Obiettivi di apprendimento.
- l'apprendimento di un glossario specifico;
- rafforzare la capacità di ascolto e comprensione;
- comprensione della comunicazione orale;
- rafforzare le capacità descrittive;
- miglioramento delle abilità logiche.

Contenuti. Per le attività si rimanda alle unità operative contrassegnate* nell'Allegato n. 1 di Storia dell'Arte.

Strategie metodologiche. la lettura in lingua; ascolto guidato di video e documentari; visione di immagini commentate in classe.

Verifica e valutazione dell'apprendimento
Le verifiche, adeguate al numero di lezioni utili e di presenze degli alunni, hanno previsto la redazione di schede sintetiche o relazioni di analisi, presentazioni in Pwp ed esposizioni orali, anche secondo il metodo della *classe inversée*. Per la valutazione si è tenuto conto e delle competenze relative allo studio dell'arte, di competenza del docente specifico, e di quelle linguistico-grammaticali relative alla seconda lingua, di pertinenza del docente di lingua.

Tempi. 26 ore di insegnamento (pari al 50% del monte ore utili effettuate) secondo la metodologia CLIL in lingua francese, in collaborazione con le docenti di Francese e di Conversazione.

Disciplina non-linguistica: Scienze Naturali

Lingua straniera: Inglese

Finalità generali del percorso CLIL.
- Migliorare le competenze linguistiche nella lingua Inglese;
- sperimentare un approccio metodologico-didattico utile veicolare conoscenze disciplinari non linguistiche e migliorare l'apprendimento della lingua Inglese;
- avviare ad un'istruzione plurilinguistica e pluriculturale nel quadro di una nuova cittadinanza europea;
- considerare il bilinguismo come una risorsa che possa favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- conoscere un linguaggio specifico scientifico per facilitare la comprensione di testi scientifici in ambito universitario;
- comprendere e potenziare conoscenze, espressione e logica nell'ambito della disciplina.

Prerequisiti disciplinari. Conoscenze nell'ambito della Biologia e della Biologia molecolare per gli argomenti svolti.

Prerequisiti linguistici. Possesso delle conoscenze e delle competenze minime di base della Lingua Inglese per affrontare la lettura/comprensione di un testo e per la produzione autonoma di semplici frasi.

Obiettivi di apprendimento.
- comprensione del testo scritto;
- comprensione della comunicazione orale;
- acquisizione del lessico specifico
- sviluppo delle abilità espressive e di interazione;
- miglioramento delle abilità logiche

Attività. Reading, Writing, Listening, Speaking, Comprehension questions, Discussing, Laboratory activity, Final task

Contenuti proposti nello sviluppo delle Unità didattiche.
Structure and function of Biomolecules:
Major food soucers of dietary carbohydrates;

Carbohydrates classification, structures and functions; simple and complex sugar; lactose and intolerance; relationship between polysaccharides; Lipids; Proteins; Nucleic acids and Dna extraction; Women scientists: Rosalind Franklin and the discovery of the structure of DNA applying X-ray crystallography;
- Recombinant DNA technology and biotechnology

Strategie metodologiche. Si è fatto ricorso ad una molteplicità di strategie: lettura e comprensione di documenti dal libro di testo; presentazione multimediale dei contenuti; attività di ascolto video su internet sulle tematiche affrontate; attività interattive individuali e di gruppo per favorire la comprensione orale e scritta; attività di discussione sulle problematiche scientifiche emerse.

Strumenti e materiali. Libro di testo consigliato; Attrezzature multimediali: computer e videoproiettore; Risorse disponibili nella rete; Presentazioni in Power Point

Tempi. Circa il 40% del monte ore annuale.

Verifica e valutazione dell'apprendimento Verifiche orali su compito finale di sintesi sugli argomenti svolti. La valutazione ha tenuto conto della valutazione secondo la metodologia CLIL in lingua Inglese, nell'ordine di circa il 30%, considerando i seguenti criteri: conoscenza e comprensione dei contenuti, capacità espressive e linguaggio specifico utilizzato, capacità di collaborare in gruppo, originalità nella preparazione di materiali di presentazione, fluenza in lingua Inglese e dei livelli di interesse e di partecipazione dimostrate durante le attività proposte (con valutazione: non sufficiente, sufficiente, buono, eccellente rapportata in decimi).

4.4 Macro aree pluridisciplinari

Traguardi di competenza PECUP	Temi multidisciplinari	Discipline coinvolte
• Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione	**La memoria**	Italiano, Francese, Spagnolo, Inglese, Storia
	La guerra	Italiano, Francese, Spagnolo, Inglese, Storia
• Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni	**L'amore**	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese
	La famiglia	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese, Storia
• Identificare problemi e argomentare le proprie tesi valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	**Mondo arcaico e modernità**	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese, Storia
	Il lavoro	Italiano, Francese, Inglese, Storia, Fisica
• Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari	**La crisi dell'individuo e delle certezze**	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese
• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare	**Il doppio**	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese
	Intellettuale e potere	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese, Storia
	La condizione femminile	Italiano, Francese, Spagnolo Inglese, Storia

Traguardi di competenza PECUP	Temi multidisciplinari	Discipline coinvolte
	nella società borghese	

4.5 Attività di recupero

Sono stati messi in atto periodi di pausa didattica in orario antimeridiano per il recupero delle conoscenze e delle competenze.

4.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2018, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative incluse nel PTOF:
- Progetto Scienze;
- Volontariando. Natale di solidarietà;
- Sognadonna (Pari opportunità);
- "Io sono Giordana". Associazione dedicata alla trattazione delle tematiche del femminicidio;
- Attività PNLS: laboratori e seminari di chimica presso l'Università degli Studi di Catania;
- Conferenza dibattito, "La Scienza a scuola, come la luce ha cambiato le nostre vite", a cura del CNR del -Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli;
- Attività di orientamento in uscita classi quinta.

4.7 Metodologia e strumenti

Sono state adottate le scelte didattiche tese a promuovere la formazione globale degli alunni valorizzandone gli interessi e le aspettative. In tale prospettiva sono stati messi in atto dei percorsi di apprendimento finalizzati ad incrementare negli alunni l'autonomia di lavoro, l'autostima e la motivazione allo studio, anche attraverso strategie didattiche innovative.
Affinché l'apprendimento potesse essere significativo per tutti gli alunni sono state attuate tutte le strategie didattiche utili al raggiungimento del successo scolastico, da quelle tradizionali a quelle più innovative. Alla lezione frontale si è affiancato il learning by doing, il cooperative learning, brain storming, problem solving, peer tutoring.
Sono stati utilizzati tutti gli strumenti idonei a realizzare una didattica efficace e coinvolgente: libri di testo e libri integrativi, sussidi audiovisivi, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico, strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, T.I.C

4.8 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Le verifiche hanno avuto come oggetto gli obiettivi connessi ai contenuti delle singole discipline e lo scopo di rilevare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste attraverso prove scritte, prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, pratiche.
Il numero di verifiche effettuate nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove è elencato nella tabella sottostante:

Materie	INTERROG. X N. MEDIO ALUNNO	TEMA	RELAZIONE	ARTICOLO	TESTO ARGOMENTATIVO	ANALISIDEL TESTO	QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	TEST RISPOSTA MULTIPLA	PROBLEMA CASO PRAT. ESERCIZIO	PROGETTO
ITALIANO	6				2	3				
STORIA	3						1	1		
INGLESE	4				2	3				
FRANCESE	7					2	2			
SPAGNOLO	6				2	1	2			
FILOSOFIA	4						2			
MATEMATICA	4								4	
FISICA	4									
SCIENZE NATURALI	5									
ARTE	6									
SCIENZE MOTORIE	2								4	
RELIGIONE	2							2		

La valutazione si avvale di appositi strumenti, le griglie di valutazione per le prove orali e scritte che vengono adottate dai vari Dipartimenti disciplinari nel rispetto delle linee guida della programmazione unitaria condivisa.
I criteri di valutazione per la **non ammissione** degli alunni alla classe successiva stabiliti dal Collegio dei Docenti di questa Istituzione scolastica sono i seguenti:

a. **presenza di 4 insufficienze gravi;**

b. **diffusa mediocrità in quasi tutte le discipline.**

Il voto di **condotta** viene attribuito dal Consiglio di Classe, dopo aver valutato con attenzione la situazione di ogni singolo studente, in sede di scrutinio intermedio e finale, adottando i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

a. frequenza alle lezioni *(*assenze, ritardi, uscite anticipate*)*;

b. interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche;

c. comportamento, sulla base del rispetto del Regolamento d'Istituto.

Ai fini della valutazione finale di ciascun studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.P.R.22 giugno 2009, n.122 e della circolare ministeriale n.20 del04/03/2011, la frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale.

Il limite delle ore di assenza, da non superare per la validità dell'anno scolastico, è il seguente:

Classi Terze - Quarte e Quinte di tutti gli Indirizzi	**Ore di assenza**
Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane opzione Economico-Sociale	263

Al suddetto limite il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti motivate deroghe:

- altri gravi motivi di salute documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- assenze documentate e continuative che non pregiudicano, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

All'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio è possibile integrare il Credito Scolastico con il credito formativo (CF), attribuito a seguito di attività extra-scolastiche svolte in differenti ambiti.

Il controllo della validità dell'attestazione, prodotta dagli studenti nei tempi e secondo le modalità indicate dalla normativa, e l'attribuzione del credito sono di pertinenza del Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione del credito formativo, ai sensi della normativa vigente, si riconoscono le seguenti attività esterne, che devono essere prestate durante l'anno di riferimento per l'attribuzione del credito:

- attività sportive svolte in modo continuativo all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI, che comportino un significativo impegno settimanale;
- certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo;
- attività socio-assistenziali e di volontariato di carattere continuativo;
- certificazioni informatiche (patente europea ECDL e simili).
- Attività svolte presso Conservatori musicali. .

Il Consiglio di classe procede all'attribuzione del credito scolastico tenendo conto della delibera del 03/04/2019 del Collegio dei Docenti in merito alle attività progettuali svolte a scuola che si indicano come valutabili, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari C.d.C.

È necessario che le attività valutabili siano state svolte durante l'anno scolastico di attribuzione del credito, con profitto, e per non meno di 15 ore.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:
Per l'attribuzione del credito scolastico si utilizza a partire dal corrente anno scolastico la seguente tabella ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA-M rappresenta la media dei voti con seguiti in sede di scrutini o finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univoco o secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univoco secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutini o finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Per i candidati che sostengono l'Esame di Stato nell'a.s.2018/2019 ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 i crediti relativi al terzo e quarto anno vengono convertiti durante lo scrutinio del I quadrimestre a.s. 2018-2019 dal Consiglio di classe secondo la seguente tabella di conversione:

credito conseguito per il III anno e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III anno e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21

13	22
14	23
15	24
16	25

La conversione del credito è stata operata per il corrente anno scolastico durante lo scrutinio del primo quadrimestre e successivamente comunicata alle famiglie.

5. DATE E TESTI SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

6.1 La prima prova scritta

Gli alunni in data 19 febbraio e 26 marzo hanno svolto le prove di simulazione fornite dal Miur. Gli elaborati sono stati corretti sulla base di indicatori e descrittori contenuti nelle griglie della prima prova (tipologia A, B, C) allegate al seguente documento (Allegato n. 2). Si includono in allegato anche i fascicoli contenenti le tracce delle simulazioni somministrate . (Allegato n. 5)

6.2 La seconda prova scritta

Gli alunni in data 28 febbraio e 2 aprile hanno svolto le prove di simulazione fornitedal Miur. Gli elaborati sono stati corretti sulla base di indicatori e descrittori contenuti nelle griglie della seconda prova allegate al seguente documento (Allegato n. 3). Si includono in allegato anche i fascicoli contenenti le tracce per le simulazioni. (Allegato n. 5)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docente	Firma
ITALIANO	Militello Milva Gaetana	
STORIA	Militello Milva Gaetana	
FILOSOFIA	Borzì Maria Pia	
MATEMATICA	Scandura Pierpaola	
FISICA	Scandura Pierpaola	
INGLESE	Sciuto Anna Antonina	
FRANCESE	Castiglione Silvana Isabella	
SPAGNOLO	Morabito Rosita	
CONV. INGLESE	Cursaro Ilario	
CONV. FRANCESE	Maffeis Maddalena Savina	
CONV. SPAGNOLO	Arcidiacono Myrna	
STORIA DELL'ARTE	Corsaro Monica	
SCIENZE NATURALI	La Paglia Lucrezia	
SCIENZE MOTORIE	Batticciotto Vincenzo	
RELIGIONE	Laudani Barbara	

PATERNÒ, 15 MAGGIO 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Santa Di Mauro)

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **ITALIANO**	
CLASSE: V EL	DOCENTE: PROF.SSA MILITELLO MILVA G.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
L'Attualità della letteratura	Baldi G, Giusso S., Razetti M., Zaccaria	Paravia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**4**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**132**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**113**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione al dialogo educativo e hanno sempre tenuto un comportamento didattico-disciplinare improntato al rispetto reciproco e verso il docente. La docente ha potuto svolgere serenamente il proprio lavoro educativo e didattico e ha avuto modo di vedere man mano i miglioramenti che si sono prodotti in termini di acquisizione e raggiungimento degli obiettivi che ci si era proposti all'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI DI ITALIANO

G. LEOPARDI
- dallo Zibaldone, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (514-516); Indefinito e infinito (1430-1431); La rimembranza (4426).
-dai Canti, L'Infinito; A Silvia; A se stesso; La Ginestra o fiore del deserto (vv. 1-51; 87-157)
-dalle Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese;
G. GIACOSA
- da Tristi amori, La trasgressione e il rientro nella norma (atto III, scene VI-ultima)

G. VERGA
-da L'amante di Gramigna, Prefazione, Impersonalità e regressione
-da Vita dei campi, Fantasticheria; Rosso Malpelo
-da I Malavolglia, Prefazione, I Vinti e la "fiumana del progresso"; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap I); I Malavoglia e la comunità di villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV)
-da Mastro-don Gesualdo, le tensione faustiana del *self-made man* (I, cap IV).
G. D'ANNUNZIO
-da Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto
G. PASCOLI
-da Il Fanciullino, Una poetica decadente
-da Myricae, Arano; Lavandare; X Agosto; Temporale; Novembre; Il Lampo
-dai Canti di Castelvecchio, Il Gelsomino notturno
F.M. MARINETTI
-Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista
A. PALAZZESCHI
-da L'incendiario, E lasciatemi divertire
S. CORAZZINI
-da Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale
G. GOZZANO
-dai Colloqui, La signorina Felicita ovvero la Felicità (I, vv. 1-30; 36-72; III, 73-84)
I. SVEVO
-da La coscienza di Zeno, Il fumo (cap III); La morte del padre (cap IV); La salute "malata" di Augusta (cap VI)
L. PIRANDELLO
-dalle Novelle per un anno, Il treno ha fischiato
- dal Il fu Mattia Pascal, la costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)
- da Uno nessuno e centomila, "Nessun nome"
- da Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
G. UNGARETTI
- da L'Allegria, I memoria; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Girovago
E. MONTALE
- da Ossi di seppia, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato
- da La Bufera e altro, Piccolo testamento
DANTE
Divina Commedia, Canti, I, III, VI, XXXIII

Paternò 15/5/2019

Il Docente

Prof.ssa Militello Milva

Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **STORIA**
CLASSE: V EL DOCENTE: PROF.SSA MILITELLO MILVA G.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità vol 3	A. Brancati, T. Pagliarani	La Nuova Italia

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**52**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione al dialogo educativo e hanno sempre tenuto un comportamento didattico-disciplinare improntato al rispetto reciproco e verso il docente. La docente ha potuto svolgere serenamente il proprio lavoro educativo e didattico e ha avuto modo di vedere man mano i miglioramenti che si sono prodotti in termini di acquisizione e raggiungimento degli obiettivi che ci si era proposti all'inizio dell'anno scolastico.

CONTENUTI DI STORIA

La Belle Èpoque; la politica in Europa; la rivoluzione russa; Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo; l'emancipazione femminile.

L'età giolittiana e lo sviluppo economico; la grande migrazione

La Prima guerra mondiale

-Le fonti, Scrivere al fronte, tipologia fonte: lettera privata; (P.93)

-I "Quattordici punti" del Presidente Wilson, tipologia fonte: documento politico

La nascita dell'URSS

Il dopoguerra, crisi e ricostruzione economica; la crisi del '29; le trasformazioni politiche nel dopoguerra

-Le fonti, da De Felice, Mussolini il rivoluzionario, Il programma dei Fasci di combattimento, tipologia fonte: programma politico (p. 199)

La crisi dello Stato Liberale e l'ascesa del fascismo. La costruzione dello Stato fascista

La Repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario

-Le fonti, Hitler, Mein Kampf, La superiorità della razza ariana si manifesta con la sottomissione delle razze inferiori, tipologia fonte: memoriale politico (p. 259)

-Le fonti, Gaeta, Villani, Documenti e testimonianze, Dalle leggi di Norimberga, tipologia fonte: documento legislativo (273)

La guerra civile spagnola. La Seconda Guerra Mondiale.

-Le fonti, Mussolini, L'Italia entra in guerra, tipologia fonte: discorso politico (p. 300)

-Le fonti, Testimonianza di Rudolf Hōss, L'orrore di Auschwitz, tipologia fonte: testimonianza al processo di Norimberga (p. 327)

USA E URSS, da alleati ad antagonisti; la crisi di Berlino;

Le fonti, Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, articoli: 1, 2, 3, 5, 7, 9, 21, 22, 23 (p. 394)

Paternò 15/5/2019

Il Docente

Prof.ssa Militello Milva

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
A.S. 2018 /2019

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**
CLASSE: V EL DOCENTE: PRO.SSA BORZI' MARIA P.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Il nuovo pensiero plurale	A. Ruffaldi-Carelli-Nicola	Loecher

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**70**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**64**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La partecipazione della classe al dialogo educativo si è rivelata ottima, con qualche contributo decisamente positivo e lodevole. Anche l'interesse alla disciplina è stato complessivamente ottimo, evidenziandosi un costante e alacre impegno, in molti casi arricchito anche da approfondimenti individuali, e un metodo di studio mediamente più che adeguato al conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

CONTENUTI DI FILOSOFIA

IDEALISMO E HEGEL
SCHOPENHAUER. KIERKEGAARD
DESTRA E SINISTRA HEGELIANE
FEUERBACH
MARX. POSITIVISMO E COMTE
NIETZSCHE. FREUD
CENNI SUI PRINCIPALI MOVIMENTI FILOSOFICI DEL '900

Paternò, 15/05/2019

Il Docente Prof.ssa
Maria Pia Borzì

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **MATEMATICA**
CLASSE: V EL DOCENTE: SCANDURA PIERPAOLA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
La matematica a colori, Edizion azzurra, vol. 5	Leonardo Sasso	Petrini

TEMPI

ORE SETTIMANALI DI FISICA	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**56**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata all'inizio del terzo anno. Sin da subito gli studenti hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, ciò ha contribuito a creare un rapporto sereno e di stima reciproca. Nel corso del triennio la classe si è dimostrata vivace ma attenta e partecipe all'attività didattica e disponibile al dialogo educativo che è sempre stato serio e costruttivo.
Una buona parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina. Nel corso degli anni alcuni hanno maturato un buon metodo di studio, efficace, personale e critico, altri mnemonico.
Nel complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte si riscontrano punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le discrete capacità, non hanno accompagnato l'interesse manifestato durante le attività in classe, con un costante e approfondito studio domestico. L'impegno nello studio è stato assiduo e puntuale per un gruppo, discontinuo e non sempre accurato per molti alunni. Gli obiettivi, pertanto, sono stati raggiunti in maniera diversificata in rapporto alle singole capacità degli alunni.

CONTENUTI DI MATEMATICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e studio del segno di una funzione
- Grafico di una funzione

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Infiniti e loro confronto

CONTINUITA'

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Il calcolo delle derivate
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Il teorema di de l'Hôpital

LO STUDIO DELLA FUNZIONE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni algebriche razionali

Paternò 15/5/2019

Il Docente
Prof. Pierpaola Scandura

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **FISICA**
CLASSE: V EL DOCENTE: SCANDURA PIERPAOLA

LIBRi DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Le traiettorie della fisica	Ugo Amaldi	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI DI FISICA	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**58**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata all'inizio del terzo anno. Sin da subito gli studenti hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante, ciò ha contribuito a creare un rapporto sereno e di stima reciproca. Nel corso del triennio la classe si è dimostrata vivace ma attenta e partecipe all'attività didattica e disponibile al dialogo educativo che è sempre stato serio e costruttivo.
Una buona parte della classe si è impegnata in modo costante, acquisendo contenuti e metodi; alcuni alunni hanno mantenuto un approccio discontinuo alla disciplina. Nel corso degli anni alcuni hanno maturato un buon metodo di studio, efficace, personale e critico, altri mnemonico.
Nel complesso la classe ha seguito proficuamente, pervenendo a discreti risultati. Tuttavia, se da una parte si riscontrano punte di eccellenza, dall'altra alcuni alunni, nonostante le discrete capacità, non hanno accompagnato l'interesse manifestato durante le attività in classe, con un costante e approfondito studio domestico. L'impegno nello studio è stato assiduo e puntuale per un gruppo, discontinuo e non sempre accurato per molti alunni. Gli obiettivi, pertanto, sono stati raggiunti in maniera diversificata in rapporto alle singole capacità degli alunni.

CONTENUTI DI FISICA

LE CARICHE ELETTRICHE

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica

- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per induzione

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrostatico
- Il condensatore piano

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità di corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Resistori in serie
- Resistori in parallelo
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica
- La corrente nei liquidi e nei gas

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Forza tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente e su una carica in moto
- Il campo magnetico di un filo e in un solenoide
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
- La circuitazione del campo magnetico
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta
- L'alternatore
- Il trasformatore
- Le centrali elettriche
- Il trasformatore
- Il consumo di energia elettrica

Paternò 15/5/2019

Il Docente
Prof. Pierpaola Scandura

Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **INGLESE**	
CLASSE: V EL	DOCENTE. ANNA ANTONINA SCIUTO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autori	Casa Editrice
ONLY CONNECT..NEW DIRECTIONS	MARINA SPIAZZI MARINA TAVELLA	ZANICHELLI

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**3**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**99**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**85**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 18 alunni, di questi un gruppo si è mostrato costante per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo; un altro gruppo di alunni, durante tutto l'anno scolastico, non sempre si è dimostrato costante nello studio e nell'impegno, ha approfondito poco le varie attività proposte; pertanto il metodo di studio risulta mnemonico.

CONTENUTI DI INGLESE

THRE ROMANTIC AGE

J. Austen –Pride and Prejudice (Elizabeth Self-realization)

THE VICTORIAN AGE

•The early Victorian Age
•The later years of Queen Victoria
•The Victorian compromise
•The Victorian Novel

•Types of Novels

•Aestheticism and Decadence

•***C. Dickens***-*Oliver Twist (Oliver wants some more)*

•-Hard Time (Coketown)

E. Bronte -Wuthering Heights (Catherine's resolution)

R.L. Stevenson -The strange case of Dr. Jekill and Mr. Hyde (The Carew murder case)

•**O. Wilde** - The picture of Dorian Gray (The Preface)

•THE MODERN AGE

-The Edwardian Age
-The twenties and thirties
-Modernism
-The modern Novel
-The interior monologue
-The war poets

R Brooke - the soldier
W. Owen -Dulce et decorum est
J. Joyce - Dubliners (Eveline, She was fast asleep)
G. Orwell - Nineteen Eight-Four (Newspeak)

Paternò 15/5/2019

Il Docente

Prof.Anna Antonina Sciuto, Cursaro Ilario

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

DISCIPLINA: **LINGUA & LETTERATURA FRANCESE**

CLASSE: V EL

DOCENTI: PROF.SSE **SILVANA ISABELLA CASTIGLIONE & MAFFEIS MADDALENA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Lire	Bertini, Accornero, Giachino	Einaudi Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**4**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**132**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**103**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel complesso la classe, partecipa al dialogo educativo in modo pressoché continuo e ha seguito con attenzione nel corso del triennio .
La maggioranza degli alunni sono piuttosto inclini alla disciplina linguistica, si esprimono in modo sufficientemente fluido sia all'orale che allo scritto; riescono a rielaborare gli argomenti e la loro pronuncia risulta essere pressoché precisa e puntuale.
Durante le lezioni nella maggior parte dei casi, sono attenti ed interessati alla disciplina sia alla letteratura che agli argomenti di civiltà trattati con la lettrice.
A parte alcuni casi, i discenti della classe risultano essere abbastanza sicuri e preparati. In classe quasi tutti collaborano e alcuni hanno uno spiccato senso di responsabilità e molta voglia di lavorare. A casa quasi tutti svolgono i compiti a loro affidati.
Quasi tutti gli alunni hanno un metodo di studio efficace sia all'orale che allo scritto. Solo alcuni risultano ancora un po' fragili e un po' insicuri sia allo scritto che all'orale.

CONTENUTI DI FRANCESE

THEMATIQUES CULTURELLES	
	1. La souffrance des humbles, 2. la famille brisée. 3. le souvenir douloureux, la mort. 4. L'argent qui détruit tout rapport humain. 5. Le rêve d'un amour impossibile ou d'une vie fabuleuse.
Corpus	• Victor Hugo : Les Misérables, " L'alouette ", Notre Dame de Paris, "le souvenir du 4" Les Chatiments - "Demain dès l'aube" Les Contemplations. • Balzac : Le père Goriot, « J'ai vécu pour être humilié » • Balzac : Peau de chagrin: " je veux vivre avec excès" • Flaubert : Madame Bovary , «le suicide d'Emma »
Documents complémentaires Conversation:	• Vision du film "Les Misérables" avec Lino Ventura. • Deux Christ de la paternité: Mastro Don Gesualdo & le Père Goriot. • Réalisation de petits court-métrages sur l'harcèlement scolaire & la violence contre les innocents(femmes, enfants)
Thématiques	1. Le roman , instrument d'étude de la société ; 2. Les tares héréditaires: l'alcool, la violence, la prostitution et la folie. 3. L'expansion du commerce dans la capitale Paris: monde ancien et moderne 4. L'exploitation des travailleurs
Corpus	• Zola : L'Assommoir, « L'idéal de Gervaise »; "Le cycle des Rougon-Macquart • Zola : Germinal « Ils mangent de la brioche » • Zola: Au bonheur des dames "la crise des petits commerces" • Les théories philosophiques et scientifiques qui influencent le Naturalisme(positivisme de A. Comte, le Darwinisme et la théorie scientifique de Claude Bernard).
Méthodologie Evaluation Conversation	Analyse d'un texte narratif. Questions et production personnelle. Analyse de texte • Ecoute de l'actualité "les gilets jaunes" :l'insatisfaction des citoyens.
Thématiques	1. Est- ce qu'on peut trouver la beauté dans le mal ? 2. Le spleen : un malaise existentiel. 3. L'amour et la beauté dans l'œuvre baudelairienne. 4. La crise du poète face à al société. 5. Evasion de la réalité par l'amour , le voyage, les symboles et les sens.

	6. L'émargination du poète incompris.
Corpus	• Baudelaire : Les Fleurs du mal & sa structure en 6 sections • « Spleen » • « Correspondances » • " L'Albatros "
Conversation:	• Travail par mini-groupe sur la dignité, les droits humains & les associations humanitaires en France et dans le monde.
Thématiques	1. La recherche de nouvelles formes poétiques et d'un équilibre vital. 2. La vie de bohème. 3. Les thématiques de la mort et de la tristesse et de la guerre. 4. Le poète visionnaire.
Corpus	• Verlaine, « Le ciel est par dessus le toit » Sagesses • Verlaine « l 'Art poétique » • Rimbaud « Ma bohème »; " le dormeur du val" • Rimbaud " la lettre du voyant" & "Les illuminations"
Méthodologie	Méthode de la Dissertation et production orale et écrite B2

Thématiques	1. Quelle forme pour la poésie ? 2. L'inconscient, l'écriture automatique, la folie. 3. La critique de l'institution du mariage. 4. Le poème-dessin: art total.
Corpus	- - Les avant-garde: Du dadaïsme au Surréalisme • Le Surréalisme: A: Breton:- « Le manifeste du Surréalisme »; "Nadja";" "L'amour fou", L'union libre" • Apollinaire : Alcools • Apollinaire : Calligrammes,"la colombe poignardée et le jet d'eau"
Méthodologie Conversation :	Analyse du texte poétique Petite Dissertation • Débat "les insectes dans les menus européens"
(Si prevede di completare quest'ultima parte del programma dopo il 15 maggio)	
Thématiques	**Crise de l'individu: Céder à l'absurde ou se révolter ?** • la revisitation du mythe. • l'exploitation de l'homme dans toutes ses formes: l'esclavage, le fordisme, la guerre et les dictatures**.** • La solidarité & le pacifisme. • La multiculturalité.
Corpus	• Céline: Voyage au bout de la nuit "Vivent les fous et les lâches"(entro 15/0 • Camus: L'étranger " La mort de maman" • Ionesco: Rhinocéros "L'humanisme est périmé" • Tahar Ben Jelloun "L'enfant de sable"

Méthodologie Conversation	Questionnaire littéraire & analyse du texte • Travail par mini-groupe: Recherche sur les auteurs de la francophonie.

Paternò, lì 15/05/2019

Proff. Castiglione Silvana Isabella, Maddalena Maffeis

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA**	
CLASSE: V EL	DOCENTE: MORABITO ROSITA

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Contextos Literarios	L. Garzillo, R. Ciccotti	Zanichelli

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**4**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**132**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**86**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe si è dimostrata fin dall'inizio abbastanza motivata partecipando attivamente e con apporto critico alle diverse attivitá proposte. Positiva l'interazione studenti/docente, improntata su cordialitá e rispetto reciproco. Il clima generale, seppur vivace, è gradevole.
Nonostante, in linea generale, si sia sempre cercato di rispettare la programmazione iniziale, è bene precisare che l'avvicendamento di diversi insegnanti durante i vari anni scolastici, ha rallentato, talvolta in maniera significativa, l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle quattro abilità.

CONTENUTI DI SPAGNOLO

Siglo XIX :

Realismo y Naturalismo

Marco histórico, social, artístico y literario

- Leopoldo Alas "Clarín"

La Regenta, cap.XXX, fragmento pág.283

Siglo XX:

Modernismo y Generación del 98

Marco histórico, social, artístico y literario

- Rubén Dario

"*Sinfonia en gris mayor*" (material proporcionado por la docente)

- Juan Ramón Jiménez

  "*Platero y yo*", fragmentos de los cap. 1, 103 y 124, pág. 307.

- Antonio Machado

  "Campos de Castilla", Proverbios y Cantares, Poema XXIX, "*Caminante..*" (material proporcionado por la docente)

- Miguel de Unamuno

  "*Niebla*", fragmento del Cap. XXXI, "El encuentro entre Augusto y Unamuno", pág.336

  Artículo "Pirandello y yo" («La Nación», 15-VII- 1923), fragmento, pág.339.

La Guerra Civil

- Picasso (*El Guernica*), pág. 354

Novecentismo, vanguardias y Generación del 27

Marco histórico, social, artístico y literario

- Federico Garcia Lorca

  "*Poeta en Nueva York*", La Aurora, pág. 374

<u>De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI:</u>

Marco histórico, social, artístico y literario, el tremendismo

- La narrativa de la posguerra
- Camilo José Cela

  "*La familia de Pascual Duarte*" fragmento del cáp.1 , pág. 465.

<u>La cultura hispanoamericana del siglo XX</u>

- Pablo Neruda

  Poema XX de "*Veinte poemas de amor y una canción desesperada*" (material proporcionado por la docente)

- Frida Kalho (material proporcionado por la docente)

<u>Competenze linguistico-comunicative:</u>

Le attività svolte in compresenza con la *docente madrelingua* hanno mirato a potenziare le capacità di comprensione dei messaggi orali a velocità normale nonché a migliorare le capacità espositive e la produzione scritta e orale su argomenti di carattere quotidiano vicini agli interessi degli studenti, argomenti di civiltà e attualità, approfondendo talvolta anche alcuni aspetti trattati durante le ore di Lingua e Letteratura. Attraverso la visione di materiale video in lingua originale, di dibattiti in lingua con l'ausilio della *docente madrelingua*, sono state affrontate problematiche sociali, avviando gli alunni ad un processo di riflessione personale e di confronto reciproco.

Paternò 15/5/2019

Le Docenti
Rosita Morabito, Myrna Arcidiacono

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DELCONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**	
CLASSE: **V EL**	DOCENTE: M. CORSARO

LIBRIDI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Dossier arte - voll. 2-3	AA. VV	Giunti T.V.P. – Treccani

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**46**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Impegno, complessivamente adeguato ed interesse, più che discreto, per la disciplina hanno consentito alla classe di trovare le giuste motivazioni per affrontare con un adeguato metodo di studio il dialogo educativo e culturale, nonostante festività, pausa didattica per il recupero e attività previste dal POF o dalla normativa abbiano ridotto in modo significativo il numero di lezioni utili. L'insegnamento della disciplina ha puntato allo studio dell'Arte come espressione della civiltà dei popoli e come linguaggio comunicativo dell'artista, legato ai contesti storici, culturali ed economici e alle diverse situazioni territoriali, per acquisire le competenze necessarie alla comprensione dell'opera artistica e del suo ruolo, al fine di raggiungere una piena consapevolezza del significato culturale del patrimonio artistico italiano e straniero: in quest'ottica si inserisce anche la visita guidata alla mostra "Gli Impressionisti " a Catania, effettuata durante l'anno scolastico.
La metodologia adottata ha mirato allo sviluppo ed applicazione di competenze argomentative e capacità di rielaborazione personale oltre che all'acquisizione consapevole di conoscenze. Inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, è stato attivato un modulo di 26 ore di insegnamento (pari al 50% del monte ore utili effettuate) secondo la metodologia CLIL in lingua francese, in collaborazione con le docenti di Francese e di Conversazione. Tale modulo si è articolato in unità operative, durante le quali gli argomenti (*), legati alla cultura della civiltà francese, sono stati trattati alternando: la lettura in lingua, per favorire l'apprendimento di un glossario specifico; l'ascolto guidato di video e documentari, per rafforzare la capacità di ascolto

e comprensione; la visione di immagini commentate in classe, per sviluppare la capacità descrittiva anche in lingua francese.
Le verifiche, adeguate al numero di lezioni utili e di presenze degli alunni, hanno previsto la redazione .di schede sintetiche o relazioni di analisi, presentazioni in Pwp ed esposizioni orali, anche secondo il metodo della *classe inversée*. La valutazione complessiva, infine, ha riguardato ogni momento dell'attività didattico- formativa avvalendosi dei criteri e delle griglie stabilite in sede dipartimentale. Nel modulo CLIL si è tenuto conto solo di quanto rientra all'interno delle proprie competenze, astenendosi dunque dalla valutazione linguistico-grammaticale di competenza del docente specifico.

CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

I contenuti disciplinari di seguito elencati, sono stati trattati puntando sull'inquadramento cronologico, storico e politico-sociale e sui concetti fondamentali supportati dalla visione di opere esemplificatrici, come di seguito esposto, analizzate secondo i tre fondamentali livelli di analisi (lettura, contestualizzazione e interpretazione)

Il'600: I presupposti del linguaggio artistico del '600; l'urbanistica e il rapporto tra arteControriforma tra '500 e '600; l'Accademia dei Carracci; A.Carracci e Caravaggio a confronto. Il Barocco; Il Cortonismo e la Quadratura: P. da Cortona; A. Pozzo

Caravaggio: *Ragazzo morso da un ramarro*; *Suonatore di liuto*; *Vocazione di San Matteo*; *S. Matteo e l'angelo*; *Crocifissione di San Pietro*; *Conversione di San Paolo*;*Morte della Vergine*

A.Carracci: *Pietà; La macelleria; Il Mangiafagioli*

L.Bernini, *Apollo e Dafne; L'estasi di Santa Teresa; il Colonnato* di piazza San Pietro a Roma, *il Baldacchino* nella Basilica di San Pietro a Roma;

F. Borromini, Chiesa di *Sant'Ivo alla Sapienza* a Roma; chiesa di *San Carlo alle quattro fontane*

Il '700: Il Vedutismo; l'Illusionismo prospettico e la teatralità nella pittura,la pittura "di genere"; il "Rococò; L'architettura neoclassica

Canaletto, *Veduta del Palazzo Ducale di Venezia*;

F.Guardi, *La torre dell'orologio*

G.B.Tiepolo, affreschi di Palazzo Labia a Venezia e della Residenza di Wurzburg;

P. Longhi, *Lezione di ballo*

G.M.Crespi, *La sguattera*

A. Magnasco, *Cappuccini attorno al camino*

F. Juvara, *Basilica di Superga; Palazzina di Caccia* a Stupinigi.

L.Vanvitelli, Reggia di Caserta

F.Goya, *Saturno che divora uno dei suoi figli*; *La famiglia di Carlo IV*; *Fucilazione del 3 maggio 1808*

*Le Chateau de Versailles: vidèo-documentaire

*Le XVIII siècle en France: Le Néoclassicisme;

***J.L.David**,*Le serment des Horaces; Marat assassiné; Les licteurs rapportent à Brutus les corps de ses fis; Morte de Socrate; Le sacre de l'empereur Napoléon I et le couronnement de l'Impératrice Josephine; Bonaparte franchissant le grand Saint Bernard*

*La Sauvegarde du patrimoine historique et artistique:

Les lettres de Quatremère de Quincy à Miranda; Il contributo di **A. Canova**; La situation actuelle

L''800:

Il Romanticismo; l'età del Realismo; la fotografia; Architettura e urbanistica nel secondo'800: il ferro e il vetro nelle nuove tipologie architettoniche; Impressionismo; artisti e correnti post-impressionistiche; Puntinismo, Divisionismo.

F. Millet, *Le spigolatrici*

G. Courbet, *Un funerale a Ornans; Fanciulle sulla riva della Senna; L'atelier del pittore*.

*La Caricature: La caricature aujourd'hui en France; caricature et satyre politique; *Charlie Hebdo*

***H. Domier**, ses peintures et ses caricatures: *Gargantua; I dueavvocati; Vagone di terza classe*

*L'Impressionnisme: Le contexte, les théories et les techniques; le développement du mouvement artistiques; les sujets et les auteurs: **E. Manet, C. Monet; P.A. Renoir; E.Degas;B. Morisot; G. Caillebotte**

P.Cezanne, *I giocatori di carte*
V.Van Gogh, *I mangiatori di patate; Notte stellata*;
P. Gauguin, *Cristogiallo; Natività*
H. de Toulouse-Lautrec
Seurat, *Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*.
Pellizza da Volpeda, *Il quarto stato*.

Il'900

*L'Art Nouveau

Ancora da affrontare, (nei limiti del tempo utile disponibile):

Le Avanguardie storiche: I Fauves, l'Espressionismo tedesco, il Cubismo, il Futurismo, l'Astrattismo, Pittura Metafisica, Surrealismo, Dadaismo,

Paternò 15/5/2019

Il Docente

Prof.ssa Corsaro Monica

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **SCIENZE NATURALI**
CLASSE: **5EL** DOCENTE: PROF.SSA **LUCREZIA LA PAGLIA**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Biochimica (plus) - Dalla Chimica Organica alle Biotecnologie	Marinella De Leo – Filippo Giachi	De Agostini
Scienze della Terra	Ugo Scaioni e Aldo Zullini	Atlas
-CLIL for Science (consigliato)	Giovanna Fazzina e Corrado Leanti	Tramontana

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**41**

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni della classe si sono impegnati nel corso dell'anno cercando di comprendere i contenuti disciplinari, nonostante le lacune evidenziate soprattutto nell'ambito della Chimica. Ognuno ha cercato di migliorare il proprio metodo di studio e le proprie competenze trasversali come logica ed espressione. Si sono interessati poco alla metodologia CLIL, in generale migliorando poco la propria fluenza in lingua Inglese. Non tutti si sono interessati alla materia allo stesso modo, alcuni in modo continuo, altri in modo discontinuo. Spesso è stato necessario sollecitare lo studio e le verifiche necessarie. In ogni caso alla fine del percorso la maggior parte

di loro ha raggiunto gli obiettivi previsti conseguendo un buon profitto. Circa il 25% degli alunni fino a questo momento non si è impegnatoe non è riuscito a raggiungere risultati sufficienti.

CONTENUTI DI SCIENZE NATURALI

Chimica Organica e Biologia

Modulo 1: Chimica organica
a) Gli Idrocarburi, classificazione e proprietà fisiche generali di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini e cenni su reattività, isomeria e nomenclatura;
b) Idrocarburi aromatici, cenni sulla reattività;
c) Altri composti organici e i loro gruppi funzionali, le proprietà fisiche e reattività (cenni): alcoli, fenoli ed eteri; composti carbonilici: aldeidi e chetoni; acidi carbossilici e derivati: esteri, saponi e reazione di saponificazione, ammidi; le ammine;
d) I polimeri di sintesi e i polimeri naturali.

Modulo 2: Biochimica e Metabolismo
a) Le biomolecole: classificazione, struttura e caratteristiche di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici; Rosalind Franklin e la scoperta del DNA; alimentazione biomolecole;(CLIL)
b) Gli enzimi come catalizzatori biologici e la loro classificazione; la catalisi enzimatica;
c) Cenni sul metabolismo, anabolismo e catabolismo: i processi di degradazione del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica), il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa; regolazione della glicemia: i meccanismi di azione dell'insulina e del glucagone.

Modulo 3: Biologia molecolare e Biotecnologie
a) Le biotecnologie; le colture cellulari; le cellule staminali; tecniche di biologia molecolare: la tecnologia del DNA ricombinante: estrazione del DNA, tagliare il DNA con enzimi di restrizione, separazione dei frammenti con elettroforesi, uso di plasmidi e ligasi, trasformazione dei batteri, clonaggio e screening (CLIL); PCR, ibridazione, sequenziamento, analisi proteine;
b) Applicazioni biotecnologiche in medicina e in agricoltura: produzione di proteine; produzione di piante OGM; produzione di animali OGM; clonazione; progetto genoma umano, terapia genica e DNA fingerprinting.

Scienze della Terra

Modulo 4: La litosfera e la sua dinamica: i movimenti tettonici
La Teoria della Deriva dei continenti e le prove; La Teoria della Tettonica a zolle; i movimenti delle placche e le loro conseguenze: margini divergenti e dorsali; margini convergenti, fosse, subduzione e orogenesi; margini trasformi.

Paternò 15/5/2019

Il Docente
Prof. Lucrezia La Paglia

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE SPORTIVE**
CLASSE: V EL DOCENTE: BATTICCIOTTO VINCENZO

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
SULLO SPORT	**P.L. DEL LISTA - J.PARKER - A.TASSELLI**	**G. D'anna**

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**2**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**66**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**53**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è formata da 18 alunni di cui 17 femmine, ed un maschio, la partecipazione è stata buona con una contributo decisamente positivo da parte di alcuni alunni, l'impegno nello studio adeguato, in qualche caso arricchito approfondimenti individuali.

CONTENUTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Preparazione atletica generale.
- Esercizi di potenziamento muscolare generale.
- Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali(resistenza , forza, velocità)
- Esercizi per l'affinamento delle capacità coordinative.
- Esercizi di mobilità e flessibilità generale.
- Esercizi alle parallele asimmetriche.
- Circuiti motori.
- Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, badminton)
- Argomenti teorici : Regolamento tecnico degli sport praticati
- Sport e alimentazione.
- Alimentazione dello sportivo
- Il doping

Paternò 15/5/2019

Il Docente
Prof. Vincenzo Batticciotto

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2018/2019

RELAZIONE E CONTENUTI

DISCIPLINA: **RELIGIONE**	
CLASSE: VEL	DOCENTE: BARBARA LAUDANI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Titolo	Autore	Casa Editrice
Terzo millennio cristiano	Simonetta Pasquali-Alessandro Panizzoli	La Scuola

TEMPI

ORE SETTIMANALI	**1**
ORE COMPLESSIVE (33 settimane)	**33**
ORE EFFETTIVE (AL 15-05)	**24**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse ed impegno rielaborando i contenuti proposti in maniera pertinente e responsabile raggiungendo ottimi risultati

CONTENUTI DI RELIGIONE

Modulo 1: La riflessione morale

._ La morale Cristiana
_ Libertà, coscienza, peccato.
_ Le principali tendenze etiche: etica deontologica, etica teologica, determinismo.
_ Diritti e doveri dell'uomo
_ La legge naturale – La " lex divina" : il decalogo
_ Le Beatitudini.

MODULO 2 : L'ETICA DELLA VITA

_ Questioni di bioetica: aborto – eutanasia –accanimento terapeutico – fecondazione artificiale pena di Morte.

MODULO 3 : IL DIALOGO INTERRELIGIOSO.

_ Le religioni nel mondo; Il cristianesimo e le religioni: Elementi caratterizzanti (fondatore/i - testo/i sacro/i – dottrina – principi morali – riti e festività) de: l'Ebraismo, l'Islam, il Buddhismo e l'Induismo

Paterno 15/05/2019

Il Docente
Prof.ssa Barbara Laudani

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……
Candidato/a ……Classe……

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione; ricerca le informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzi i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	• Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9)	• Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7)	Con elementare padronanza (6)	• Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3)	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	• Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9)	• Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7)	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	• Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3)	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	• Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9)	• Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7)	Lessico semplice ed essenziale (6)	• Lessico povero e limitato (5) • Lessico Improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3)	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	• Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9)	• Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7)	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	• Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3)	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	• Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare operare confronti. (9)	• Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7).	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	•Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) •Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3).	/10

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	• Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9).	• Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7).	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	• Presenza di poche e semplici riflessioni personali, non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3)	/10
INDICATORI SPECIFICI		**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO INTERMEDIO**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO BASSO**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta i vincoli della consegna (lunghezza, modalità di analisi…)	•Pienamente (10) •Quasi totalmente (9)	•Nella gran parte (8) •Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	•Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3)	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	Coglie il senso complessivo del testo, individuando snodi tematici e stilistici.	•Pienamente (10) •Quasi totalmente (9)	•Nella gran parte (8) •Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	•Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3)	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza in modo puntuale il testo negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	•Pienamente (10) •Quasi totalmente (9)	•Nella gran parte (8) •Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	•Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3)	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Individua correttamente natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi del testo.	•Pienamente (10) •Quasi totalmente (9)	•Nella gran parte (8) •Complessivamente (7)	Solo nelle linee essenziali (6)	•Parzialmente (5) •Limitatamente (4) •Poco (3)	/10
					TOTALE	**/100**

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

……

……

……

……

……

……

Il Presidente ……

Paternò,

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……
Candidato/a ……Classe……

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzi i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	• Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9)	• Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7)	Con elementare padronanza (6)	• Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3)	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	• Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9)	• Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7)	Testo complessivament e coeso e coerente (6)	• Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3)	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	• Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9)	• Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7)	Lessico semplice ed essenziale (6)	• Lessico povero e limitato (5) • Lessico Improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3)	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	• Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9)	• Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7)	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	• Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3)	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	• Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare operare confronti. (9)	• Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7).	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	•Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) •Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3).	/10

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	• Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9).	• Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7).	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	• Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3)	/10
INDICATORI SPECIFICI		**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO INTERMEDIO**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO BASSO**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente la tesi e coglie gli argomenti a sostegno o confutazione presenti nel testo	• pienamente (15) •con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomenta con coerenza adoperando connettivi pertinenti	• pienamente (15) • con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Opera riferimenti culturali corretti e congrui al percorso argomentativo.	• puntuali e approfonditi (10) • corretti e congrui (9)	• adeguati (8) • complessivamente pertinenti (7)	essenziali (6)	•non del tutto adeguati (5) •non pertinenti (4) •non corretti (3)	/10
					TOTALE	/100

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

……

……

……

……

……

……

Il Presidente

……

Paternò,

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……
Candidato/a ……Classe……

GRIGLIA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
1A-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, organizzazione: ricerca informazioni pertinenti e consistenti; organizza le informazioni in un testo o in una scaletta che evidenzi i connettivi e una pianificazione; controlla i vari momenti del processo di scrittura: rilegge per ricercare anche nuove combinazioni; e apportare modifiche e/o integrazioni nella sua costruzione.	• Con sicurezza e piena padronanza (10) • Efficacemente (9)	• Correttamente (8) • Con discreta padronanza (7)	Con elementare padronanza (6)	• Con parziale padronanza (5) • Con scarsa padronanza (4) • Padronanza gravemente lacunosa (3)	/10
1B- Coesione e coerenza testuale	Scrive un testo connesso, non contraddittorio, ordinato, non dispersivo, uniforme nello stile e registro linguistico; si serve degli opportuni sostituenti lessicali e connettivi testuali.	• Testo fluido, coeso e coerente in tutti i passaggi (10) • Testo coeso e coerente (9)	• Testo coeso e coerente in quasi tutti i passaggi (8) • Testo abbastanza coeso e coerente (7)	Testo complessivamente coeso e coerente (6)	• Testo parzialmente coeso e coerente (5) • Testo scarsamente coeso e coerente (4) • Testo gravemente non coeso e coerente (3)	/10
2A-Ricchezza e padronanza lessicale	Sceglie il registro linguistico adeguato alla consegna e utilizza correttamente il lessico.	• Lessico ricco e funzionale(10) • Lessico vario e appropriato (9)	• Lessico appropriato (8) • Lessico generico (7)	Lessico semplice ed essenziale (6)	• Lessico povero e limitato (5) • Lessico Improprio e ripetitivo (4) • Lessico non adeguato (3)	/10
2B-Correttezza grammaticale (ortografia morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Applica la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello ortografico, morfologico sintattico e Interpuntivo. Rielabora in forma chiara e corretta.	• Testo che evidenzia completa padronanza delle strutture della lingua (10) • Testo che evidenzia solida padronanza delle strutture della lingua (9)	• Testo che rivela un corretto uso delle strutture della lingua (8) • Testo che rivela alcune incertezze nell'uso delle strutture della lingua (7)	Testo che rivela un elementare uso delle strutture della lingua (6)	• Testo che evidenzia lacune nell'uso delle strutture della lingua (5) • Testo che evidenzia scarsa padronanza delle strutture della lingua (4) • Testo che evidenzia un inadeguato possesso delle strutture della lingua (3)	/10
3A-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Rivela conoscenze ampie e precise e mostra adeguata capacità di contestualizzare. Dimostra di possedere saldi riferimenti culturali e di sapere operare opportuni confronti.	• Conoscenze ampie, approfondite ed articolate; agevole capacità di confronto e contestualizzazione (10) • Conoscenze solide, possesso di opportuni riferimenti culturali e facilità nell'operare operare confronti. (9)	• Conoscenze precise e buona capacità di operare confronti (8) • Conoscenze corrette ma non approfondite; capacità di operare autonomamente qualche confronto (7).	Conoscenze essenziali e capacità di fare semplici confronti. (6)	•Conoscenze parziali e limitate capacità di fare confronti (5) •Conoscenze frammentarie e significativa difficoltà ad operare semplici confronti.(4) • Conoscenze gravemente lacunose; assenza di riferimenti culturali (3).	/10

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASSO	
3B-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi critici e valutazioni personali e pertinenti	• Presenza di giudizio critico autonomo, ben fondato e originale (10). • Presenza di giudizio critico autonomo e argomentato (9).	• Presenza di valutazioni personali ben articolate (8). • Presenza di qualche valutazione personale articolata (7).	Presenza di poche e semplici riflessioni personali non chiaramente motivate (6).	• Presenza di poche e semplici riflessioni personali non sempre chiare ed adeguate (5). • Presenza di valutazioni personali confuse o non corrette (4). • Assenza pressoché totale di valutazioni personali (3)	/10
INDICATORI SPECIFICI		**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO INTERMEDIO**	**LIVELLO BASE**	**LIVELLO BASSO**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elabora un testo pertinente rispetto alla traccia; titola e paragrafa in modo coerente (se richiesto).	• pienamente (10) •con qualche lieve imprecisione (9)	• complessivamente in modo corretto (8) • con alcuni errori (7)	• negli elementi essenziali (6)	• lacunosamente (5) • con gravi errori (4) • in modo per niente corretto (3)	/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa il testo in modo ordinato e coerente	• pienamente (15) •con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza correttamente le proprie conoscenze, articolandole con puntualità di riferimenti.	• pienamente (15) •con qualche lieve imprecisione (13,5)	• complessivamente in modo corretto (12) • con alcuni errori (10,5)	• negli elementi essenziali (9)	• lacunosamente (7,5) • con gravi errori (6) • in modo per niente corretto (4,5)	/15
					TOTALE	**/100**

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 +arrotondamento).

La Commissione

……

……

……

……

……

……

Il Presidente

……

Paternò,

Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……
Candidato/a ……..
Classe……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LICEO LINGUISTICO
Comprensione, interpretazione e Composizione di:
Testo Attualità - Testo Storico-Sociale - Testo Letteratura - Testo Artistico.

LINGUA STRANIERA "**1**" **INGLESE**

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione del testo	L'alunno/a dimostra di aver compreso in modo:	- Completo	5	
		- Quasi completo	4	
		- sufficiente	3	
		- parziale	2	
		- fortemente frammentario	1	
Interpretazione del testo	L'alunno/a interpreta in modo:	- completo, dettagliato e critico	5	
		- completo e dettagliato	4	
		- essenziale	3	
		- parziale	2	
		- errato e frammentario	1	
	Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti		0	
Aderenza alla traccia	- L'alunno/a espone le proprie idee in modo	- ricco, approfondito e ben argomentato	5	
		- Pertinente e ben articolato	4	
		- essenziale	3	
		- superficiale e generico	2	
		- Non pertinente	1	
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	- L'alunno/a organizza le proprie idee in modo	- corretto, ben strutturato e con apprezzabili apporti critici	5	
		- corretto, logico e ben articolato	4	
		- abbastanza corretto, chiaro e lineare	3	
		- poco organico e non sempre corretto	2	
		- incoerente, disordinato e con gravi errori formali	1	
	- il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta		**0**	

NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.
0,50 si arrotonda per eccesso.

PUNTEGGIO PROVA ……../20

La Commissione
…… ……
…… ……
…… ……

Paternò, Il Presidente ……

Unione Europea Repubblica Italiana Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……
Candidato/a ……..
Classe……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LICEO LINGUISTICO
Comprensione, analisi e Composizione di:
Testo Attualità - Testo Storico-Sociale - Testo Letteratura - Testo Artistico.

LINGUA STRANIERA "**3" TEDESCO / SPAGNOLO**

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORE DI LIVELLO		PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione del testo	L'alunno/a dimostra di aver compreso in modo:	- completo	3	
		- sufficiente	3	
		- fortemente frammentario	1	
Analisi del testo	L'alunno/a analizza in modo:	- completo, dettagliato e critico	5	
		- completo e dettagliato	4	
		- essenziale	3	
		- parziale	2	
		- errato e frammentario	1	
	Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti		0	
Aderenza alla traccia	- L'alunno/a espone le proprie idee in modo	- ricco, approfondito e ben argomentato	5	
		- Pertinente e ben articolato	4	
		- essenziale	3	
		- superficiale e generico	2	
		- non pertinente	1	
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	- L'alunno/a organizza le proprie idee in modo	- corretto, ben strutturato e con apprezzabili apporti critici	5	
		- corretto, logico e ben articolato	4	
		- abbastanza corretto, chiaro e lineare	3	
		- poco organico e non sempre corretto	2	
		- incoerente, disordinato e con gravi errori formali	1	
	- il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta		**0**	

* Nella comprensione del testo sono tre domande a risposta multipla:
5 punti: 3 risposte corrette; 3 punti: 2 risposte corrette; 1 punto: 1 risposta corretta; 0 punti risposta non data o errata
NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.

0,50 si arrotonda per eccesso.

PUNTEGGIO PROVA ……../20

La Commissione
…… ……
…… ……
…… ……

Paternò, Il Presidente ……

Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Sicilia
LICEO STATALE "F. DE SANCTIS"
"LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE"
95047 Paternò - Via Fogazzaro, 18 - Tel. 095.6136690 - Fax 095.6136689
www.istitutodesanctis.gov.it - pec: ctpm01000e@pec.istruzione.it - email: ctpm01000e@istruzione.it
Codice Univoco dell'Ufficio UF4XNA - Codice Fiscale 80008970875

Esame di Stato 2018/2019

Commissione n……

Griglia del colloquio

Candidato/a ……..

Classe……

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1	**2**	**3**	**4**	**Punti**
Capacità di analizzare documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline.	Analisi e acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline carenti.	Analisi e acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline essenziali.	Analisi e acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline efficaci.	Analisi e acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline originali, e approfondite.	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.	Collegamenti e argomentazioni molto limitati.	Collegamenti e argomentazioni non sempre pertinenti.	Collegamenti e argomentazioni nella maggior parte dei casi pertinenti.	Collegamenti e argomentazioni mirati, approfonditi e significativi.	
Relazione sulle esperienze riferibili ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Riflessione stentata e poco significativa.	Riflessione essenziale con elementari argomentazioni	Riflessione ben strutturata, supportata da valide argomentazioni.	Riflessione originale, supportata da argomentazioni specifiche.	
Relazione sulle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».	Riflessione stentata e poco significativa.	Riflessione essenziale con elementari argomentazioni .	Riflessione ben strutturata, supportata da valide argomentazioni.	Riflessione originale, supportata da argomentazioni specifiche.	
Capacità espressiva e padronanza della lingua.	Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno.	Utilizzo di un linguaggio essenziale.	Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato.	Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato.	
				TOTALE	**… /20**

La Commissione

....

....

....

..... Il Presidente .....

Paternò,

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'*angelus* argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

---

[1] corrose
[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)
[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. […] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"[1]. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo[2] […].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume[3]. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. […] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente…" diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto[4] a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta[5] che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. […] Finalmente, di là da un casamento

---

[1] Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.
[2] in collo: in braccio.
[3] incolume: non ferito.
[4] accosto: accanto.
[5] pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte[6], fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò[7], intatto, il casamento[8] con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!" [9]

Il loro caseggiato era distrutto […]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

[6] divelte: strappate via.
[7] ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.
[8] il casamento: il palazzo, il caseggiato.
[9] Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità[1]. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni[2]. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti ("*lodatori del tempo passato*")*, ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas ("*affetto e devozione*")* verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)[3].

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi[4]; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine[5].

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea,* Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

---

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

[2] M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

[3] *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M.Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

[4] *Corti e palagi:* cortili e palazzi.

[5] «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?

3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?

4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia?

5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. […] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.
Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. […]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.
Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.
Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.
La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.
Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, ***L'agave sullo scoglio,*** dalla raccolta *Ossi di seppia,* 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido[1] ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide[2] ali dell'aria
ora son io
l'agave[3] che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

[1] *rabido:* rapido
[2] *alide:* aride
[3] *agave:* pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.

2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?

3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?

5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono[1] su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi[2]. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente[3]. Una smania mala[4] mi aveva preso, quasi adunghiandomi[5] il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stìa*[6]: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

---

[1] *mi s'affisarono:* mi si fissarono.
[2] *meco, dinanzi:* era con me, davanti a me.
[3] *voluttuosamente:* con morboso desiderio.
[4] *smania mala:* malvagia irrequietezza.
[5] *adunghiandomi:* afferrandomi con le unghie
[6] *alla Stìa:* è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. […]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni […] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. […]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. […] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello,** *Vita domotica. Basta la parola,* «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot […], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa […]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. […]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. […]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. […]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. […]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz[1], *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria,* La Repubblica*,* 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"[2] l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

---

[1] P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

[2] "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. […] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. […] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. […]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori),* articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.
Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinate aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.
La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.
Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?
Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

The ceremony of the passport control, followed by the abrupt change in the scale of things – the new toy landscape after Dover – set his thoughts wandering in the direction of his youth as a young secretary of Embassy in an England which he loved and hated with all the emotional polarity of his race. How would she withstand this cataclysm? Would she just founder? He trembled for her – she seemed so exhausted and done for, with her governments of little yellowing men, faded to the sepia of socialism, the beige of bureaucracy. And Egypt, so corrupt, so vulnerable, was at their mercy, in their hands … Long ago he had made a painstaking analysis of the national character in order to help in the education of his Ambassador, dear old Abdel Sami Pasha. But it had been altogether too literary, and indeed altogether too wise. He had distinguished three strains in the English character which came, he was sure, from Saxons, Jutes or Normans – each Englishman had a predominance of one or other strain in his make-up. That is why one had to be so careful in one's dealings with them. The Saxon strain made them bullies and pirates, the Jutish toadies and sanctimonious hypocrites, while the Norman strain bred a welcome quixotry which was capable of rising like a north wind and predominating over the other two. Poor Sami had read the whole memorandum with attention, but without understanding a word. Then he said, "But you have not said that they are rich. Without that …"

The long struggle against his English infatuation had coloured his whole life; it had even imperilled his precious national sentiment. How would they ever drive them out of Egypt, how would they ever become free? But then, would it make sense to replace them with Germans or Italians? His glance softened as he saw the diminutive dolls' houses flashing by outside the window, saw the dove-grey land unrolling its peaceful surges of arable and crop, like swaying of an autumn sea. Yes, this country had marked him, and his little Princess used often to tease him by saying that he even dreamed in English. Damn them, the English! He compressed his lips and wagged his head reproachfully. He lit a slender gold tipped cigarette and blew a puny cloud of smoke high into the air, as if it would dispel these womanish failings of sentiment! Womanish! The very word reminded him that the whole of his love-life and his miraculously happy marriage had been tinged by London. He hoped that Selim had not forgotten to book the suite at Brown's Hotel – the Princess loved Brown's and always sent the porter a Christmas card from Cairo.

But then Egypt was one thing and the Court quite another; their education had modified fanaticism and turned them willy-nilly into cosmopolitans that who could *almost* laugh at themselves. It came from languages, from foreign nannies and those long winterings at Siltz or Baden-Baden or Pau. It had etiolated their sense of race, their nationalism. The French distinguish between knowing a language and possessing it; but they had gone even further; they had become possessed by English. The other chief European tongues they knew, but for purely social purposes. There was none of the salt in them that he found in English…. Nor was anyone at the Court like him, for some were more charmed by French, some surrendered to Italian. But it was his first firm link with Fawzia, the passion for England. Even when he was at Oxford, and writing anti-British articles in *Doustour* under his own signature! And paradoxically enough she loved him for it, she was proud of his intellectual stance.

(615 words)

from *The Avignon Quintet*, Lawrence Durrell (1912-1990)

Read the following statements and say whether each one is ***True (T)****,* ***False (F)*** *or* ***Not Stated (NS).*** *Put a cross in the correct box.*

1. The sudden change in the landscape brought back mixed emotions in the narrator.

   T ☐ F ☐ NS ☐

2. The narrator was an exile from his own country.

   T ☐ F ☐ NS ☐

3. There was some uncertainty as to whether England with her crumbling power would be able to stand up to the challenges of the time.

   T ☐ F ☐ NS ☐

4. The predominant trait of their character made the English appear quarrelsome and opinionated.

   T ☐ F ☐ NS ☐

5. The narrator was somewhat ashamed of his admiration for the English.

   T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What made the English language so appealing to the narrator?

7. Why was the narrator critical of the intellectual elite at the Court?

8. What elements in the passage reveal the narrator's love-hate relationship with England?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

"Most of us have overlapping identities which unite us with very different groups. We can love what we are, without hating what – and who – we are not. We can thrive in our own tradition, even as we learn from others, and come to respect their teachings." *—Kofi Annan, Former Secretary-General of the United Nations*

Discuss the quotation in a 300-word essay considering the positive aspects and the complexities that cultural diversity may introduce into modern society. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

La "Capilla Sixtina" de la Amazonia

Son las pinturas rupestres más antiguas de América. Están en Colombia. Narran las gestas de una tribu caníbal y han logrado sobrevivir 20.000 años gracias a estar rodeadas de selva, narcotraficantes y guerrilleros de las FARC. Ahora reciben el reconocimiento de la UNESCO.

Una tormenta obligó a cambiar de rumbo. La avioneta se agitaba sobre la selva cuando Carlos Castaño Uribe, director de Parques Nacionales de Colombia, vio algo extraño que destacaba sobre el espeso verdor. Anotó las coordenadas. Corría el año 1987. Dos días después del avistamiento organizó una expedición. Llegar a ese misterioso punto no fue fácil y requirió largas caminatas a machetazos. Pero mereció la pena. En la serranía del Chiribiquete, en el corazón de la Amazonia colombiana, Castaño Uribe y su equipo se quedaron boquiabiertos cuando dieron con un inmenso mural. Sobre una pared de gres blanca, centenares de pinturas de color ocre se desplegaban ante ellos. Había hombres levantando los brazos, mujeres encinta, caimanes, jabalíes, una serpiente gigante con manos y pies, ciervos, lagartos, tortugas, murciélagos, extrañas figuras geométricas… Y alrededor, manos de niños y de adultos, como si se tratara de la firma de los artistas. […]

Se van a cumplir 30 años de este gran descubrimiento y se han desentrañado algunos de sus misterios. Otros todavía siguen sin aclararse del todo: se cree, por ejemplo, que todavía rondan por allí comunidades indígenas que no desean ser contactadas. Y no se sabe con certeza cómo se las ingeniaron para pintar a 30 metros de altura, aunque lo más probable es que utilizaran una especie de andamios."

(262 palabras)

Manuela Giménez en XL Semanal, del 30 de diciembre de 2018 a 6 de enero de 2019

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

1. ¿En qué país están las pinturas rupestres más antiguas?
   - *a) En América*
   - *b) En Colombia*
   - *c) En la serranía del Chiribiquete*
   - *d) En la Amazonia*

2. ¿Qué dibujos se encontraron en el mural?
   - *a) Animales fantásticos*
   - *b) Figuras humanas de hombres, mujeres y niños*
   - *c) Motivos geométricos: triángulos, rectángulos…*
   - *d) Animales, figuras geométricas, hombres, mujeres y manos*

3. ¿Se sabe cómo fue posible pintar a 30 metros de altura?
   - a) *Los indígenas utilizaron palos largos*
   - *b) Los indígenas llegaron a las paredes escalando.*
   - *c) Se cree que los indígenas utilizaron una especie de andamios*
   - *d) Los indígenas no pintaron nunca a 30 metros de altura*

Responde las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

1. ¿Por qué motivos las pinturas rupestres han sobrevivido tanto tiempo en buenas condiciones?

2. ¿Cómo se descubrieron las pinturas?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando tu experiencia o relación con el arte: ¿Te gusta? ¿Practicas alguna disciplina artística? ¿Vas con frecuencia a museos? ¿Por qué?

Durata massima della prova: 6 ore.
Per entrambe le lingue, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below and answer the questions below

UNDER certain circumstances there are few hours in life more agreeable than the hour dedicated to the ceremony known as afternoon tea. There are circumstances in which, whether you partake of the tea or not—some people of course never do—the situation is in itself delightful. Those that I have in mind in beginning to unfold this simple history offered an admirable setting to an innocent pastime. The implements of the little feast had been disposed upon the lawn of an old English country-house, in what I should call the perfect middle of a splendid summer afternoon. Part of the afternoon had waned, but much of it was left, and what was left was of the finest and rarest quality. Real dusk would not arrive for many hours; but the flood of summer light had begun to ebb, the air had grown mellow, the shadows were long upon the smooth, dense turf. They lengthened slowly, however, and the scene expressed that sense of leisure still to come which is perhaps the chief source of one's enjoyment of such a scene at such an hour. From five o'clock to eight is on certain occasions a little eternity; but on such an occasion as this the interval could be only an eternity of pleasure. The persons concerned in it were taking their pleasure quietly, and they were not of the sex which is supposed to furnish the regular votaries of the ceremony I have mentioned. The shadows on the perfect lawn were straight and angular; they were the shadows of an old man sitting in a deep wicker chair near the low table on which the tea had been served, and of two younger men strolling to and fro, in desultory talk, in front of him. The old man had his cup in his hand; it was an unusually large cup, of a different pattern from the rest of the set, and painted in brilliant colours. He disposed of its contents with much circumspection, holding it for a long time close to his chin, with his face turned to the house. His companions had either finished their tea or were indifferent to their privilege; they smoked cigarettes as they continued to stroll. One of them, from time to time, as he passed, looked with a certain attention at the elder man, who, unconscious of observation, rested his eyes upon the rich red front of his dwelling. The house that rose beyond the lawn was a structure to repay such consideration, and was the most characteristic object in the peculiarly English picture I have attempted to sketch.

It stood upon a low hill, above the river—the river being the Thames, at some forty miles from London. A long gabled front of red brick, with the complexion of which time and the weather had played all sorts of picturesque tricks, only, however, to improve and refine it, presented itself to the lawn, with its patches of ivy, its clustered chimneys, its windows smothered in creepers. The house had a name and a history; the old gentleman taking his tea would have been delighted to tell you these things: how it had been built under Edward the Sixth, had offered a night's hospitality to the great Elizabeth (whose august person had extended itself upon a huge, magnificent, and terribly angular bed which still formed the principal honour of the sleeping apartments), had been a good deal bruised and defaced in Cromwell's wars, and then, under the Restoration, repaired and much enlarged; and how, finally, after having been remodelled and disfigured in the eighteenth century, it had passed into the careful keeping of a shrewd American banker, who had bought it originally because it was offered at a great bargain; bought it with much grumbling at its ugliness, its antiquity, its incommodity, and who now, at the end of twenty years, had become conscious of a real æsthetic passion for it.

(656 words)

From: *The Portrait of a Lady* by Henry James, Penguin, Chapter 1 (1908)

Read the following statements and say whether each one is ***True (T)****,* ***False (F)*** *or* ***Not Stated (NS).*** *Put a cross in the correct box.*

1. The scene is set in the slowly fading light of a summer afternoon.

   T ☐ F ☐ NS ☐

2. There are no women present at the tea ceremony in the garden.

   T ☐ F ☐ NS ☐

3. The old man is having tea while looking at the house.

   T ☐ F ☐ NS ☐

4. The house was built during the reign of Elizabeth 1st.

   T ☐ F ☐ NS ☐

5. The American banker had only made minor changes to the interior of the house.

   T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What general atmosphere does the description of the garden and the ritual of the afternoon tea create? Justify your answer by referring to the text.

7. How does the old man's attitude towards the house change over time?

8. The pictorial quality of the narration creates analogies with a painting. How does the language used contribute to this effect? Substantiate your answer by referring to the text.

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A love of tradition has never weakened a nation, indeed it has strengthened nations in their moment of peril, but the new view must come. The world must roll forward.

Winston Churchill, 1944

Many people argue that traditions represent our roots and continuity with our past, and should be maintained intact, while others think that traditions should adapt to change and circumstance. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

"*Ciencias y letras conviven desde la Edad Media en la Universidad de Salamanca, la más antigua de Europa, junto a Bolonia y Oxford.*

Ocho siglos son muchos. Y son más en un lugar pequeño, donde se vuelven más intensas las relaciones entre el tiempo y el espacio. Cuando yo era niño en Salamanca, tenía un atlas histórico en el que aparecían, proyectados sobre una larga línea, los grandes acontecimientos de la humanidad. Una señal apuntaba, en pleno medievo, el surgimiento de las universidades europeas: junto a Bolonia y Oxford aparecía Salamanca. Las otras eran algo más antiguas, pero Salamanca fue la primera de Europa en llamarse universidad, *universitas*, que quiere decir totalidad de los conocimientos. Y en aquel tiempo, como nos enseñó Umberto Eco, el nombre era tan importante como la rosa, si no más.

La fundación de una universidad requería en la Edad Media la intervención de los dos poderes de la época: el rey y el papa. El fundador de la de Salamanca fue Alfonso IX de León en 1218. Unas décadas más tarde llegó desde Roma el reconocimiento pontificio, que homologaba universalmente sus títulos (…) Casi sin que nos demos cuenta, la Universidad de Salamanca es una de las instituciones públicas más antiguas del mundo. (…)

La salmantina fue la primera biblioteca pública del Estado, por decreto de Alfonso X el Sabio, y la primera biblioteca universitaria de Europa. Sus estanterías dieciochescas recuerdan mucho a la cercana Plaza Mayor, y su rectángulo contiene, como proclama el sello de la universidad, lo mejor de todos los saberes. El derecho, la medicina, la filosofía o la retórica conviven con las matemáticas, la astronomía y la música, que ya en la Antigüedad iban de la mano. Los volúmenes en latín, que fue la lengua total de la cultura, dieron paso gradualmente a los tratados en las lenguas modernas. Códices admirables, incunables únicos y ediciones príncipe suman un estable tesoro, si podemos usar las palabras de Paul Valéry. En él entraron también los llamados libros redondos, que así es como Torres Villarroel tuvo que etiquetar los globos terráqueos.

En la arquitectura se aprecia más bruscamente el paso de la Edad Media a la modernidad. La portada renacentista de la universidad se destaca del edificio gótico igual que el tiempo nuevo surgió del antiguo. "

(359 palabras)

J. A. González Iglesias, *El País Semanal*.
https://elpais.com/elpais/2018/02/23/eps/1519390384_243933.html

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

1. La universidad de Salamanca tiene como característica que…
   - *a) Es más antigua que la de Bolonia*
   - *b) Fue la primera en denominarse universidad*
   - *c) Es más antigua que la de Oxford*
   - *d) Umberto Eco le dio el nombre de universitas*

2. La Universidad de Salamanca es…
   a) *La institución pública donde conviven distintos saberes y ciencias desde la Edad Media.*
   b) *La institución cultural más antigua del mundo, que acumula la totalidad de los conocimientos.*
   c) *La universidad más frecuentada desde la Edad Media, en todo el mundo.*
   d) *La Institución pública donde se acumulan todas las obras escritas desde la Edad Media.*

3. Los "libros redondos"…
   a) *Fueron escritos por Torres de Villarroel*
   b) *Estaban escritos en lenguas modernas*
   c) *Eran representaciones geográficas*
   d) *Estaban escritos en latín*

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

1. ¿Qué papel jugó el Papa en la fundación de la Universidad de Salamanca?
2. ¿Por qué es importante la biblioteca de la Universidad de Salamanca?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras, sobre el siguiente tema:

Explica los planes que tienes cuando finalices el Examen de Estado. ¿Qué expectativas tienes? ¿acceder a la universidad, a otro tipo de formación o al mundo del trabajo?

Durata massima della prova: 6 ore.
Per entrambe le lingue, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.